

IL MELO ONLUS
società cooperativa sociale
BILANCIO SOCIALE 2022



*“Le cicatrici sono il segno che è stata dura.
Il sorriso è il segno che ce l’hai fatta”*

[Madre Teresa di Calcutta]

Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (come da statuto/atto costitutivo).....	8
Vision.....	9
Mission e Codice Etico.....	10
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	12
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	13
Contesto di riferimento.....	13
Storia dell'organizzazione.....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	20
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	20
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	20
Modalità di nomina e durata carica.....	21
Nr. di CdA/anno + partecipazione media.....	21
Tipologia organo di controllo.....	21
Organismo di Vigilanza.....	21
Mappatura dei principali stakeholder.....	23
Presenza sistema di rilevazioni.....	26
Commento ai dati.....	27
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	28
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	28
Composizione del personale.....	28
Lavoratori di Pubblica Utilità.....	30
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	30
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	33
Natura delle attività svolte dai volontari.....	34
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai	

componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”	34
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	35
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	35
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	36
Dimensioni di valore	36
Output attività	45
Tipologie beneficiari (Cooperative Sociali di tipo A)	45
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	48
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	48
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	48
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità	48
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	48
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali	53
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	54
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	57
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte	57
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	57
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.)	57
9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	58
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.	58
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	58
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	58
10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	59

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Per la redazione del presente Bilancio Sociale la Cooperativa si è impegnata seguendo, oltre alle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per gli Enti del III Settore, anche corsi di formazione specifici sul tema della " *Valutazione dell'Impatto Sociale*", per poter rendicontare in modo più coerente alla norma le nostre attività.

Il presente Bilancio Sociale è finalizzato a:

- Favorire la comunicazione interna aumentando la consapevolezza rispetto alle ricadute delle nostre attività;
- Coinvolgere i portatori d'interesse;
- Informare il territorio;
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione;
- Presentare le linee d'indirizzo per quelli che saranno gli impegni futuri.

Nella redazione del presente documento ci siamo attenuti a principi di:

- Chiarezza nell'esposizione dei contenuti;
- Sinteticità nella presentazione;
- Completezza e rilevanza dei dati e delle informazioni.

Per il futuro la Cooperativa proseguirà a cogliere tutte le indicazioni che arrivano da questo e da altri documenti di rendicontazione, al fine di farne tesoro per migliorare l'erogazione dei servizi, nonché la qualità della relazione con gli interlocutori interni ed esterni.

Quest'anno desideriamo introdurre il Bilancio Sociale con una lettera di ringraziamento ricevuta dai figli di un nostro Ospite della RSA, che ci è stata consegnata nel delicato momento del decesso del papà: riteniamo che il contenuto della lettera esprima alla perfezione cosa vogliamo che il Melo rappresenti per gli Ospiti e per i rispettivi Familiari, ovvero un luogo di vita in cui gli anziani possano trascorrere gli ultimi anni di vita in maniera serena, in un contesto in cui gli Operatori garantiscano quotidianamente la migliore assistenza possibile non solo dal punto di vista sanitario e assistenziale, ma anche e soprattutto dal punto di vista sociale e relazionale.

Ci teniamo inoltre a porgere un sentito ringraziamento alla figlia di una nostra Ospite, che al momento del decesso della mamma ha voluto lasciare in donazione alla Cooperativa una somma di denaro per ogni anno trascorso al Melo.

Il feedback dei Familiari, sia nell'atto della donazione, sia nella consegna di questa lettera di encomio, certifica l'eccellenza della qualità del lavoro svolto dal Personale, riconosciuta anche in questi difficili anni di COVID, durante i quali abbiamo combattuto per mantenere alto il livello di qualità della vita di tutti gli Ospiti, ricercando continuamente soluzioni alternative per garantire loro una vita relazionale attiva e soddisfacente.

Legati allo spirito che ha da sempre contraddistinto le nostre azioni fin dalle origini della Cooperativa, fortificati anche dai riconoscimenti che quotidianamente riceviamo da Ospiti e Familiari, oggi guardiamo avanti, affrontando con coraggio le nuove sfide che la situazione post-pandemica ci presenta con un unico grande obiettivo: apprezzare e valorizzare la bellezza della vita.

Con questa premessa vi auguriamo buona lettura.

A tutto il Personale del Melo

Carissime Amiche e Amici del Melo,

a voi tutti il nostro grazie per la professionalità e l'amorevolezza con cui avete sempre accudito il nostro papà Michelino.

In questi anni il Melo è diventato la nostra seconda casa e voi siete stati per lui e per noi una grande famiglia allargata con cui abbiamo condiviso tanti momenti belli: compleanni, Natale, Pasqua...

Negli ultimi anni il Covid ha rubato tanto ai nostri cari e a noi, ma abbiamo ammirato, nella grande difficoltà del momento, la vostra dedizione per loro e per noi: avete escogitato di tutto per regalarci preziosi momenti di incontro e anche dietro gli schermi e le mascherine c'era sempre il vostro sorriso e la vostra affettuosa presenza accanto al nostro papà.

Negli ultimi giorni difficili è stato per noi di grande conforto il vostro sostegno e soprattutto cogliere nei gesti e nelle parole il vostro grande affetto per il nostro e vostro Michelino.

Vi porteremo sempre nel cuore.

Con grande affetto, stima e riconoscenza,

Autorella, Marco, Alberto Franchi

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il gruppo di redazione del bilancio sociale è stato costituito con il fine di assicurare al suo interno competenze multidisciplinari, trasversali a tutte le attività de IL MELO ONLUS.

Hanno partecipato alla stesura i tre Direttori di area ed i referenti degli Uffici Amministrativi e del Personale, i componenti delle Equipe gestionali, con la consulenza per l'impostazione grafica del Responsabile Ufficio Grafica de Il Melo Onlus.

Il presente Bilancio Sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei Soci (che è tenuta all'approvazione del Bilancio Sociale);
- Documento a disposizione dei Soci nella Sede Operativa;
- Disponibilità del documento per Ospiti, Familiari e Volontari presso la Sede Sociale;
- Sito web: www.melo.it;
- Consegna del documento cartaceo ai principali benefattori e ai membri dell'OdV.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL MELO ONLUS - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	91002590122
Partita IVA	01564890125
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Magenta 3, 21013 - GALLARATE (VA)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A157191
Telefono	0331/776083
Fax	0331/775112
Sito Web	www.melo.it
Email	info@melo.it;
Pec	presidenza@melo.legalmail.it
Codici Ateco	87.10.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa ha Sede nel Comune di Gallarate, e si rivolge ad un elevato numero di utenti territoriali (effettivi e potenziali) anche al di fuori della città, prevalentemente nella Provincia di Varese.

Per il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata la Cooperativa opera nei distretti di Gallarate, Busto Arsizio e Castellanza per tutti i cittadini che necessitano di cure domiciliari e che scelgono il Melo come Ente Erogatore.

Valori e finalità perseguite (come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente alla Legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di Servizi Sociosanitari ed Educativi ai sensi dell'Art. 1, Lett. a) della Legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei Soci e lo sviluppo socio-economico e culturale della comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e

internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo – grazie all’apporto dei Soci – l’autogestione responsabile dell’impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell’impresa che ne è l’oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

A norma della Legge 142/01 e successive modificazioni il Socio di Cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all’instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla Legislazione vigente con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

Vision

Dal Marzo 1980, anno di fondazione della Cooperativa, a oggi gli ideali giovanili per un cambiamento radicale delle condizioni di vita delle persone anziane sono stati il motore inarrestabile della nostra attività, e ancora oggi accompagnano orientamenti e scelte del Melo.

Nel tempo l’approccio olistico alla persona e la passione professionale e umana profusa in ogni singolo gesto del quotidiano hanno creato, pur in assenza di campagne comunicative a riguardo, un brand “Melo”, riconosciuto a livello nazionale e non solo.

Il patrimonio di valori iniziali, che si è arricchito negli anni attraverso l’esperienza diretta della presa in carico di persone fragili, delle loro storie personali, diverse una dall’altra, delle loro identità e unicità, non può essere disperso nell’inevitabile cambio generazionale dei fondatori, che è già iniziato e che proseguirà anche nei prossimi anni.

È indispensabile quindi lasciare alla prossima generazione di Amministratori, Quadri e Operatori di tutte le diverse aree di attività non solo una realtà solida dal punto di vista finanziario, ma soprattutto trasmettere la capacità di un giocoliere in grado di tenere in giusto equilibrio il valore sociale con il valore economico delle scelte, al fine di evitare di trasformarsi in un anonimo Ente fornitore di servizi socio-assistenziali, assoggettato alla mera logica dei numeri, a discapito della qualità del servizio.

Riteniamo una strategia vincente quella di non isolarsi dal contesto culturale, sociale e sanitario ma coltivare e accrescere la rete di relazioni con gli altri Enti del territorio, creando sinergie utili a mettere a fattor comune capacità ed esperienze, per far fronte alla progressiva riduzione delle risorse pubbliche a disposizione per l’assistenza degli anziani.

Continuiamo quindi ad immaginare un futuro in cui il livello di qualità delle nostre azioni venga mantenuto, alimentato e coltivato, in modo che sia ancora possibile dare una risposta concreta ai bisogni delle persone fragili, pur nella consapevolezza della crisi generale che sta vivendo non solo il Melo, ma a tutti i livelli l’intero pianeta, per una sovrapposizione di fattori negativi tra i quali il più preoccupante rimane quello della guerra in Europa oggi.

Mission e Codice Etico

Nell'anno 2010 la Cooperativa ha approvato il Codice Etico Comportamentale, ora aggiornato alla Rev. 6 del 24/05/2019, che rappresenta il documento ufficiale della Cooperativa contenente la dichiarazione dei valori, l'insieme dei diritti-doveri e delle responsabilità della Cooperativa nei confronti dei portatori di interesse (Pubblica Amministrazione, Utenti, Soci e Dipendenti, Fornitori, Collaboratori esterni, Associazioni e le Comunità locali).

Il Codice Etico Comportamentale è conforme ai contenuti del D.Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ed è ulteriore garanzia per la prevenzione di eventuali illeciti e per ottimizzare l'organizzazione e la trasparenza dell'operato della Cooperativa. Tutti gli Operatori ricevono una formazione specifica che riguarda i contenuti del Codice Etico, affinché lo stesso possa davvero essere applicato in tutti i campi delle attività del Melo.

Tratti dal Codice Etico, di seguito si riportano i riferimenti ai valori a cui la Cooperativa si ispira:

Centralità della persona: rispetto dell'identità e delle diversità

Il principio etico fondamentale della Cooperativa nei vari settori di attività è il primato della Persona, il riconoscimento della sua identità individuale e culturale, la considerazione dell'originalità della sua biografia esistenziale e sociale, il rispetto delle sue condizioni biologiche, psicologiche, sociologiche ed economiche. La metodologia di ogni azione operativa (sociale, assistenziale, sanitaria, culturale, di formazione...) pone al centro gli obiettivi pragmatici, il benessere, la tutela dell'identità, la valorizzazione dei potenziali bio-psico-sociali di ogni persona, nel rispetto delle diversità e delle risorse individuali.

Integrazione, partecipazione e solidarietà sociale

La Cooperativa persegue nella progettazione e realizzazione delle proprie azioni il principio dell'integrazione attiva nel contesto sociale, culturale, territoriale e storico della propria area operativa. In particolare per i propri soci ed utenti vengono promossi percorsi di partecipazione diretta alla vita civile della comunità locale, processi di sensibilizzazione e sperimentazione della solidarietà tra le generazioni, azioni di condivisione attiva della cultura cooperativa, solidale ed umanitaria internazionale.

Sussidiarietà e partecipazione attiva alla società civile

La collocazione culturale ed operativa della Cooperativa nell'ambito della società civile è ispirata al principio di sussidiarietà che sancisce il diritto-dovere di chi opera a diretto contatto con la persona, condividendone bisogni e risorse, non solo ad intervenire in maniera diretta sul piano operativo, ma anche ad intraprendere azioni di progettazione, innovazione e cooperazione con i livelli istituzionali della società.

Autonomia di giudizio culturale e politico

La dimensione culturale e politica dell'azione cooperativa è determinata dalla condivisione come metodo di analisi del bisogno e dalla partecipazione sussidiaria alla società civile come canale di espressione politica. Come componente consapevole e attiva della società civile la Cooperativa non utilizza il canale elettivo-partitico come strumento di partecipazione alla vita pubblica, ma si pone in modo diretto come interlocutore attivo e dialettico rispetto ad ogni possibile configurazione della politica istituzionale.

Collegialità decisionale ed operativa

La metodologia direzionale ed operativa della Cooperativa si ispira ai principi generali del movimento cooperativo, alla condivisione della responsabilità, alla partecipazione attiva della compagine sociale alle linee di indirizzo aziendale e alla cooperazione delle diverse componenti societarie alla realizzazione degli obiettivi e all'attuazione dei progetti

attraverso gli strumenti statuari democratici, ambiti intermedi di consultazione-partecipazione dei quadri e la metodologia ubiquitaria del lavoro in équipe nella gestione operativa sul campo.

Assenza di finalità lucrative

La società cooperativa per definizione non persegue finalità di lucro e non prevede forme di incentivazione economica extracontrattuale per i soci. Lo spirito non lucrativo si estende alla politica salariale dei quadri dirigenziali e delle consulenze professionali, sia interne che estranee alla compagine sociale, la cui valutazione deve in ogni caso risultare il più possibile coerente e proporzionata al contesto contrattuale cooperativo di riferimento.

Onestà e legalità

Tutti gli operatori della Cooperativa, appartenenti ad ogni livello di responsabilità sono tenuti a mantenere un atteggiamento di servizio e di massima correttezza umana e professionale. La consapevolezza delle ricadute positive e negative dell'operare personale impone all'operatore l'assoluto rispetto delle norme morali, etiche e legali che regolano il diritto civile e penale, nonché le normative in tema di sicurezza, tutela sanitaria e della privacy connesse con il proprio ruolo professionale.

Trasparenza e correttezza

L'attività della Cooperativa è improntata alla massima trasparenza.

I soggetti che hanno rapporti colla Cooperativa vengono posti nella condizione di avere informazioni complete e precise sulle attività che li riguardano o che riguardano i loro assistiti, fornendo tutti i dati necessari per operare scelte consapevoli.

Nello svolgimento degli adempimenti di carattere economico vanno resi noti i comportamenti utili per cogliere il reale andamento economico della Cooperativa e per consentire di verificare una condotta senza scopo di lucro, come è nelle regole Statutarie della Cooperativa. Le informazioni e le comunicazioni vanno rese in termini chiari e comprensibili, allo scopo di consentire la facile e generale comprensione.

Efficacia, efficienza ed economicità

La Cooperativa intende svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso l'uso ottimale delle risorse disponibili ed attraverso l'eliminazione di fattori di spreco o di indebito aggravio. La Cooperativa si propone di svolgere continua attività formativa ed informativa per accrescere il grado di professionalità degli operatori nei diversi livelli e per migliorare le loro capacità professionali e gestionali.

Riservatezza

La Cooperativa assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza.

Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati sensibili (in specie ex D. Lgs. 196/2003), l'Amministrazione è tenuta ad osservare le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati.

Ai dipendenti ed ai terzi che collaborano colla Cooperativa è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle funzioni d'ufficio.

Tutela dell'ambiente

La Cooperativa assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di tutela ambientale.

Per garantire tale principio la Cooperativa assicura una costante verifica e adempimento delle prescrizioni legali a livello comunitario, nazionale e locale rilevanti per qualunque attività e servizio del Melo Onlus attinente alla tutela dell'ambiente e alla corretta gestione dei rifiuti.

Imparzialità

La Cooperativa e tutti i suoi operatori ad ogni livello e grado di responsabilità, sono tenuti a mantenere un atteggiamento di assoluta imparzialità evitando interessi di parte e valutando ogni situazione con obiettività in tutti i campi dell'attività della Cooperativa. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: assunzioni di personale, scelta di collaboratori, scelta dei fornitori, lista attesa degli Ospiti ed ogni altra situazione che implichi scelta o giudizio da parte della Cooperativa.

La Cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti

politiche di impresa sociale:

- Perseguimento di un alto profilo qualitativo dei Servizi resi;
- Formazione permanente degli Operatori;
- Coinvolgimento del Volontariato;
- Intergenerazionalità;
- Interattività con il territorio;
- Accreditamento Istituzionale per i Servizi resi;
- Innovazione culturale ed operativa.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 dello Statuto, la Cooperativa ha come oggetto:

- Attività e servizi di assistenza domiciliare;
- Attività di assistenza sociale infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizi appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- Strutture di accoglienza per persone anziane autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze sanitario assistenziali;
- Servizi e centri di riabilitazione;
- Centri diurni e centri diurni integrati ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita;
- Iniziative per la cultura, il tempo libero, ed il turismo sociale;
- Attività di formazione e consulenza;
- Attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- Attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- Attività di sensibilizzazione alle culture del terzo e quarto mondo, allo sviluppo sostenibile, turismo responsabile e sostegno agli immigrati.
- La produzione e la distribuzione di libri, riviste, opuscoli, C.D. ecc. che permettano l'espressione culturale delle suddette iniziative in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere.
- Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà

svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative Insubria	1985
UNEBA	2003

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
Amici del Melo SpA	€ 135.660,00
Clar Srl	€ 6.000,00

Contesto di riferimento

Il Melo Onlus nasce dalla necessità di dare concretezza alle aspirazioni giovanili dei fondatori, in un'epoca in cui l'assistenza alle persone anziane fragili e non autosufficienti non era ancora normata ma lasciata alla libera iniziativa degli Enti di assistenza. La città di Gallarate del 1980 vedeva solo la presenza di una struttura di mendicizia per anziani "autosufficienti", che garantiva una sopravvivenza fisica ma non un'adeguata qualità di vita, che ogni essere umano ha il diritto di avere.

All'epoca della costituzione della Cooperativa, la necessità di dare una risposta concreta ai bisogni degli anziani gallaratesi, non seguiti da servizi domiciliari adeguati e senza la possibilità di essere ricoverati in strutture protette di prossimità, ha fatto nascere la convinzione nei fondatori della Cooperativa IL MELO di darsi una struttura organizzativa tale da consentire il passaggio da Volontari a Gestori di Servizi Sociosanitari e Socioassistenziali. Ad oggi Gallarate può contare tre RSA cittadine, un servizio di SAD comunale, oltre che dall'assistenza domiciliare organizzata in ADI e in RSA Aperta offerta dal Melo.

Storia dell'organizzazione

Quando nel 1969 da studenti approdammo come volontari nella casa di riposo cittadina, col solo intento di rallegrare le domeniche pomeriggio degli anziani ricoverati, ancora non immaginavamo quale potenzialità rivoluzionaria potesse contenere il metodo della condivisione umana se portato alle sue estreme conseguenze.

L'incontro col dolore della condizione anziana quando diventa solitudine, abbandono, inutilità, sterile attesa della morte e la continua sistematica riflessione su quella semplice esperienza di "compagnia" ci permisero ben presto di chiarire l'obiettivo irrinunciabile che da allora non avremmo mai più cessato di perseguire: la dignità di ogni uomo qualunque sia la sua condizione fisica o mentale; il diritto della persona ad esprimersi nella sua unicità fino all'ultimo giorno di vita; il rispetto dovuto ad ogni singola esistenza umana.

Sulla scorte di queste riflessioni e dopo anni di volontariato e ricerca dei bisogni reali dei cittadini gallaratesi anziani, nel 1980 ci siamo costituiti in Cooperativa formalizzando dal notaio il primo Statuto. Di seguito vengono riassunti i punti salienti del cammino della Cooperativa che inizialmente era denominata "Centro di Cooperazione Sociale" e poi, a seguito delle numerose normative che si sono susseguite in ambito di diritto societario, di Cooperative Sociali e di Onlus, ha acquisito la denominazione odierna di "IL MELO ONLUS - Società Cooperativa Sociale"

1980

Nasce a Gallarate (VA) il Centro di Cooperazione Sociale "Il Melo" dando vita al Segretariato Sociale: un servizio territoriale a favore degli anziani che è stato tra i primi a essere realizzati in Italia.

Primavera 1984

La Cooperativa dà vita ad un Centro Diurno di Assistenza con servizi di Day Hospital e Riabilitazione avvalendosi, per le proprie attività, di personale professionale specializzato e dell'apporto di numerosi volontari e personale in servizio civile (assegnato dal Ministero degli Interni con cui l'ente era convenzionato dal 1980).

Dicembre 1986

Nasce la Struttura Protetta, un servizio di tipo residenziale: recettività di 25 posti con attrezzatura specifica per non autosufficienti, primo complesso sul territorio dell'ASL n.6 destinato ad anziani con limitazioni parziali o totali dell'autosufficienza.

1987-1989

Inizia l'attività ufficiale dell'Università del Melo. Il Centro Culturale con i suoi 400 iscritti frequentanti quotidianamente i circa 35 corsi e laboratori allestiti nelle sale-conferenze, aule didattiche, teatro, sale concerti, atelier e palestre rappresenta ancor oggi un riferimento stabile per l'utenza anziana territoriale e progressivamente sempre più anche per gli adulti e i giovani coinvolti nelle quattro aree di offerta: didattica, attivazione fisica, galleria-atelier di arti visive, music-hall.

Primavera 1992

Il Melo pubblica da Jaca Book il suo primo libro "Quotidianità dell'utopia: verso una nuova frontiera della qualità di vita degli anziani" destinato alla ricerca, sperimentazione e progettazione animativa nelle Residenze Sanitarie Assistenziali.

Marzo 1993

Alla presenza di rappresentanti delle autorità istituzionali e di semplici cittadini viene inaugurato il nuovo Centro Polifunzionale, sede della Residenza Sanitaria Assistenziale, del Centro Diurno Integrato, dei Servizi Sanitari e Riabilitativi attivati presso il Poliambulatorio Specialistico, del Parco Giochi e degli spazi dedicati agli incontri tra le generazioni.

Settembre 1994

In campo europeo nel 1994 il Melo ha promosso "Meetings between generations", una mostra interattiva della solidarietà intergenerazionale che ha raccolto e pubblicato oltre 90 esperienze internazionali provenienti da dodici nazioni europee, favorendo l'attivazione di reti nazionali ed internazionali di scambio e coordinamento.

Gennaio 1995

Viene attivato all'interno della RSA un nucleo sperimentale per la ricerca di nuove modalità di assistenza per la demenza "Alzheimer", inserito nella sperimentazione triennale della Regione Lombardia.

3 Aprile 1995

Si costituisce "La Fondazione Il Melo" allo scopo di favorire il consolidamento e lo sviluppo delle attività svolte da "Il Melo Centro di Cooperazione Sociale a r.l." a favore della popolazione anziana e della solidarietà sociale, della promozione della cooperazione tra le generazioni e della tutela dell'utenza in condizioni socio economiche disagiate.

1999

Il Melo, con il patrocinio e il sostegno dell'ONU e dell'Unione Europea, è stato co-promotore con l'*Institut Pluridisciplinaire d'Études Sociales* di Nantes (Francia), l'Università Cattolica di Louvain (Belgio) e il Centro Comunitario di Carcavelos (Portogallo) del congresso internazionale "*Où habitera la personne âgée du troisième millénaire?*" che in dieci giornate congressuali a Nantes, Lovanio, Lisbona e Gallarate ha raccolto i contributi di oltre cento relatori di 13 paesi.

Nel 1999 è stato avviato il progetto "Una storia per il mondo" per la costruzione in un percorso triennale di una fiaba itinerante con la partecipazione in tempo reale di aggregazioni di anziani e bambini di 12 paesi (Italia, Siberia, Portogallo, Argentina, Etiopia, Giappone, Danimarca, Grecia, Germania, Belgio, Francia, Australia).

-Nasce l'Associazione "Pianeta Terra" all'interno dell'Università del Melo in collaborazione con "Lo stesso cielo", ACLI e Banca Etica, operante per garantire un contributo fattivo alla solidarietà tra i popoli attraverso progetti mirati (La Bottega del Mondo per la diffusione del Commercio Equo e Solidale; l'Agenzia Culturale per la promozione di una vera "cultura dell'attenzione" ai problemi dello sviluppo del Terzo e Quarto Mondo; il progetto Oasi per la prima accoglienza di extracomunitari immigrati).

-Il Melo promuove e organizza il concorso mondiale Ex Libris "L'uomo del nuovo millennio" che ha raccolto la partecipazione di 131 artisti di 23 nazioni dei cinque continenti in una mostra itinerante per l'Europa.

2000

A seguito dei lavori congressuali, sempre con il sostegno dell'Unione Europea, è stata pubblicata con i partner francesi e belgi l'opera editoriale "Verso una società per tutte le età, il tempo del possibile", tre volumi dedicati alle prospettive emergenti in materia di habitat, Intergenerazionalità e progetto di vita in ambito gerontologico.

2003

- In questo anno il Melo pubblica il libro "Una storia per il mondo": duecento anziani e cinquecento bambini sono i protagonisti che, dalle scuole, dalle case di riposo, dai centri educativi e di aggregazione sociale in Italia, Siberia, Portogallo, Argentina, Etiopia, Giappone, Danimarca, Grecia, Belgio, Perù, Germania, Francia e Australia per tre interi anni hanno partecipato in tempo reale al costruirsi strada facendo di un'opera comune, alternando i tempi dell'ascolto, dell'elaborazione e della parola come in un grande coro polifonico. Dalla creazione di questa grande rete di ascolto e di parola ha preso il volo una fiaba del tutto inedita che ha veleggiato attraverso tredici paesi dei cinque continenti verso una sceneggiatura tutta da inventare. Una storia che nasce in Italia e viaggia, capitolo dopo capitolo, per il mondo intero e si arricchisce, parola dopo parola, di esperienze straordinarie e preziose nate da un'interazione più unica che rara: la saggezza e la conoscenza dell'anziano e la creatività e vitalità del bambino.

- Il Melo si accredita con la Regione Lombardia per l'erogazione di servizi di Formazione Superiore e Continua e accede ai primi finanziamenti dei fondi FSE per l'attivazione dei primi corsi approvati dalla Regione Lombardia.

2005

Nel settembre 2005 le attività della Cooperativa IL MELO si ampliano ottenendo l'accreditamento con l'ASL per l'attivazione del servizio A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata) nel distretto dei Comuni di Gallarate riservato a persone non autosufficienti e non trasportabili presso strutture sanitarie territoriali che necessitino di trattamenti infermieristici, fisioterapici e assistenziali, il cui piano terapeutico sia stato approvato dell'ASL.

2007

Nel corso del 2007 la struttura è stata ampliata costruendo una parte di edificio attigua al parco giochi e costituita al piano terra da tre miniappartamenti per persone autosufficienti di cui 2 singoli e 1 per due persone. Al piano primo è stato ampliato il nucleo blu con 4 nuovi posti letto in camere singole, dotate di impianto di ossigeno. Al piano secondo è stato ampliato lo spazio dedicato all'Asilo Nido "Il Nido sul Melo" gestito dalla Cooperativa Sociale Dimensione Famiglia. Ad ottobre Il Melo pubblica "La notte delle Parole", un libro nato da un progetto che ha accostato diverse generazioni e scritto a molte mani: quelle dei bambini, dei ragazzi e dei loro nonni, biologici e sociali. Attraverso l'esplorazione di concetti semplici ed evocativi (quali la nascita, la luce, la notte...) racconta di leggende, tradizioni e pensieri legati al tema della luce e della sua celebrazione, di come diviene festa: dal Natale al Solstizio d'Inverno ci presenta una panoramica di usanze, credenze e immagini culturali provenienti da differenti realtà sociali e ambientali: Italia, Francia, Portogallo, Taiwan e Siberia.

2008

Il Melo ha arricchito gli spazi esterni a disposizione degli Ospiti e aperti anche al territorio, completando la struttura esistente con la riqualificazione dello spazio adiacente al parco giochi, realizzando un'area coperta attrezzata per manifestazioni culturali, di gioco e svago.

2009

Grazie alla generosa donazione di un'allieva dell'Università del Melo e in collaborazione con la Fondazione Il Melo Onlus, la cooperativa ha avviato le trattative per l'acquisto dell'immobile sede delle attività culturali e di formazione professionale.

2010

Concluse le trattative per l'acquisto dell'immobile sede dell'Università del Melo, la Fondazione Il Melo Onlus Luigi Figini, che affianca la cooperativa dal 1995 per il sostegno delle attività in particolar modo quelle sperimentali, è diventata proprietaria dell'immobile che ha ceduto in comodato gratuito alla Cooperativa.

2012

Avvio di nuova struttura di residenzialità leggera "Melo Campus" in via Magenta 9, inserita dalla Regione Lombardia nell'ambito della sperimentazione regionale di nuove unità di offerta per anziani fragili "AREA DELLA FRAGILITÀ E DELLA NON AUTOSUFFICIENZA - Residenzialità leggera con protezione sociale/socio-sanitaria".

2014

Apertura dell'Asilo Nido "Il Nido sul Melo" con gestione diretta della cooperativa autorizzata per 29 bambini

2015

Avvio del servizio sperimentale di RSA APERTA domiciliare e semiresidenziale per cittadini fragili e finanziamento del progetto di rete "Filo di Perle" 2015/2018 da parte della Fondazione Cariplo sul bando cultura "cittadini protagonisti della cultura"

2017

Nel 2017 Il Melo si è iscritto nell'albo regionale degli Enti Gestori per la presa in carico di pazienti cronici e fragili. È stato sottoscritto un contratto di Associazione Temporanea di Impresa con la Casa di Riposo Opera don Guanella di Caidate per tre anni, dove il Melo assume il ruolo di Capofila. Questo è un vero e proprio nuovo ramo di attività aziendale, che attiene i servizi sanitari per l'accompagnamento delle persone con malattie croniche o fragili durante tutto il percorso di diagnosi e cura. A seguito della mancata attuazione della Presa in Carico dei Pazienti Cronici e Fragili da parte di Regione Lombardia, al termine del 2020 è cessata l'Associazione Temporanea d'Impresa nata nel 2017 e finalizzata all'attuazione di questa opportunità.

2018

- In data 27 giugno 2018 la Cooperativa acquista dalla Fondazione Il Melo l'immobile che era stato messo in vendita di via Magenta 3-5-7, immobile che aveva provveduto a ristrutturare a sue spese fin dal 1983.

- Ottenuta l'autorizzazione del secondo Centro Diurno Integrato Protetto per 25 posti, ampliando così la capacità di accoglienza da 40 a 65 Ospiti diurni, che possono usufruire di un servizio di semi residenzialità 7 giorni su 7 per 365 giorni all'anno.

2019

Accreditamento di ulteriori 12 posti letto al piano secondo nel nucleo Alzheimer, portando il nucleo dai 20 ai 32 posti letto.

2020

- "*Annus Horribilis*": non si può non ricondurre l'anno 2020 alla pandemia da COVID-19 che ha stravolto le modalità di gestione di tutti i servizi del Melo Onlus, condizionando pesantemente sia la vita degli Assistiti, che quella degli Operatori. Oltre alla qualità di vita di relazione che ha subito tutte le limitazioni dettate dalla necessità di distanziamento sociale, anche il bilancio economico ha risentito delle "chiusure forzate" dei vari settori (Centri Diurni Integrati, Asilo Nido, Università del Melo...), nonché della diminuzione di occupazione dei posti letto nella fase acuta della pandemia. Il Melo ha subito due ondate di contagi nella primavera e nel tardo autunno 2020, dovendo vicariare il Servizio Sanitario Nazionale, che avrebbe dovuto essere preposto a fronteggiare l'emergenza sanitaria.

- Per la misura di Residenzialità Assistita "Il Melo Campus", al fine di ottimizzare le risorse economiche e del personale, si è deciso di trasferire la Sede dagli appartamenti di Via Magenta 9 agli Alloggi Protetti situati in Via Magenta 3, ricevuto il *nulla osta* al trasferimento da parte di ATS Insubria.

2021

A causa del protrarsi della Pandemia da Covid, la cooperativa sospende a luglio l'attività di Asilo Nido a tempo indeterminato, per una antieconomicità del servizio continuamente sottoposto a periodi di chiusura forzata per contagi tra bimbi e tra insegnanti.

A ottobre ripartono in presenza le attività dell'Università del Melo, sospese da due anni a causa della pandemia, che hanno visto la partecipazione entusiasta degli allievi e dei volontari.

2021

Il Melo pubblica il libro "Respiri", una raccolta di racconti scritti dagli Operatori relativamente alla vita in RSA durante i difficili mesi del COVID-19.

Tale opera rappresenta un'elaborazione del vissuto della pandemia, che inevitabilmente ha lasciato una cicatrice nel cuore di chi ha instancabilmente portato il proprio contributo in prima linea.

2022

La positiva evoluzione della pandemia da COVID-19 consente al Melo di tornare progressivamente alla normalità nell'erogazione dei servizi e nell'organizzazione di importanti momenti di condivisione tra gli Ospiti della RSA e i rispettivi Familiari, per esempio il "Merendone Musicale" e alcuni Concerti dal vivo (il primo in occasione del Natale) destinati a diventare nella programmazione del prossimo anno appuntamenti mensili aperti alle famiglie.

Dopo due anni in cui l'Assemblea dei Soci si riuniva in modalità telematica è stato possibile ritornare in presenza presso la Sala Dragoni.

Il neo eletto CdA ha deliberato l'elezione della nuova Presidente.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
152	Soci cooperatori lavoratori
9	Soci cooperatori volontari
5	Soci cooperatori fruitori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Daniela Foglia	Sì	Femmina	62	30/05/2022	11	No	Presidente
Rita Nichele	No	Femmina	67	30/05/2022	11	Sì	Vicepresidente
Francesca Bergo	No	Femmina	68	30/05/2022	11	No	Consigliere
Laura Giammaria	No	Femmina	46	30/05/2022	1	No	Consigliere
Massimo Peruzzotti	No	Maschio	48	30/05/2022	2	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone) di cui:
1	maschi
4	femmine
5	persone normodotate
5	soci cooperatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a cinque, eletti dall'Assemblea Ordinaria dei Soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i Soci Cooperatori.

I Soci Finanziatori, laddove ce ne fossero, non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo Esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per un numero di mandati consecutivi superiori a quello previsto dalla Legge.

Il Consiglio elegge al suo interno il Presidente e il Vicepresidente.

Le ultime elezioni dei componenti il Consiglio d'Amministrazione si sono svolte nel corso dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 30/05/2022.

Nr. di CdA/anno + partecipazione media

Il CdA nel 2022 si è riunito 11 volte, con una media di partecipazione dei Consiglieri del 100%.

Tipologia organo di controllo

L'Organo di Controllo è il **Collegio Sindacale**, composto tutto da Revisori legali iscritti agli albi, i cui membri sono:

- Paolo Cerutti (Presidente del Collegio Sindacale);
- Giovanni Grieco (Sindaco Effettivo);
- Paolo Amati (Sindaco Effettivo);
- Andrea Guido Mario Simonotti (Sindaco Supplente);
- Graziella Brogginì (Sindaco Supplente).

Organismo di Vigilanza

In ottemperanza al D.Lgs. 231/01, Il Melo Onlus ha adottato il Modello Organizzativo esimente per la Responsabilità Amministrativa dell'Ente e ha riconfermato in data 02/12/2022 l'Organismo di Vigilanza deputato al controllo del rispetto di quanto contenuto nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo, scadenza mandato 31/12/2025

Nome e cognome	Carica	Altri dati
DOMENICO DELIA	Coordinatore	Residente a Bologna (BO); esperto in Formazione e Sistemi di Gestione di Qualità.
DARIO MINELLA	Membro	Con studio in Busto Arsizio (VA) Via I Maggio 10/b; Avvocato.

MARCO PETRILLO	Membro	Residente a Castellanza (VA) Commercialista ed esperto di Gestione Servizi Sociosanitari.
----------------	--------	---

L'Organismo di Vigilanza è contattabile da chiunque volesse segnalare comportamenti che ritiene difforni da quanto stabilito nel Codice Etico approvato dalla Cooperativa ed è raggiungibile direttamente via e-mail all'indirizzo: odvilmelo@gmail.com, oppure tramite il servizio URP nella persona incaricata, Sig. Filippo Guida, che provvederà a dare immediata comunicazione all'OdV della segnalazione.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2022	Assemblea Ordinaria dei Soci	30/05/2022	1) Approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2021; 2) Approvazione Bilancio Sociale Anno 2021; 3) Rinnovo Cariche Sociali; 4) Rinnovo Cariche Collegio Sindacale; 5) Varie ed eventuali.	44%	30%
2021	Assemblea Ordinaria dei Soci	14/06/2021	1) Approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2020; 2) Approvazione Bilancio Sociale Anno 2020	56%	12%
2020	Assemblea Ordinaria dei Soci	24/06/2020	1) Approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2019; 2) Approvazione Bilancio Sociale Anno 2019.	59%	14%

Durante le Assemblee Ordinarie dei Soci viene garantita ai Soci la possibilità di intervenire per esprimere eventuali considerazioni, o segnalare problematiche e criticità. Non mancano poi anche altre occasioni di confronto, in cui anche il singolo Socio può interfacciarsi con le

Equipe Gestionali, con i Responsabili di Settore e con la Direzione per discutere di tematiche inerenti al ruolo agito all'interno della Cooperativa.

Ai Soci viene garantita la possibilità di avere un confronto costante con i vertici della Cooperativa sui temi legati ai servizi erogati e alla governance. I Soci sono costantemente informati sulle novità e su eventuali criticità attraverso lo strumento "Foglio dei soci", al fine di garantire un'informazione costante durante tutto il corso dell'anno, non limitandosi al contesto assembleare, ritenuto troppo riduttivo in termini di partecipazione effettiva alla vita sociale.

Mappatura dei principali stakeholder

Le varie tipologie di stakeholder vengono analizzate secondo i criteri di:

Interesse: Alto - Basso
Influenza: Alta - Bassa
Tipologia: Interno - Esterno

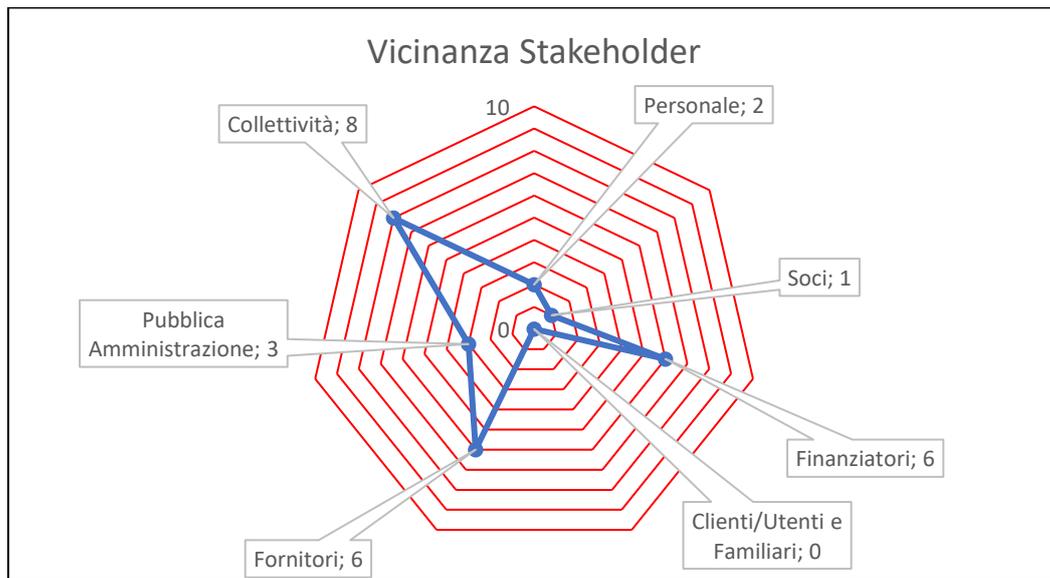
e viene rappresentata l'intensità della relazione con un punteggio da 0 (che significa più vicina) a 10 (che significa massima distanza).

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Criterio e Intensità
Personale	<p>Nella gestione dei rapporti con il Personale i criteri di condotta, di seguito esplicitati, integrano le norme di settore e/o di contratto e costituiscono uno strumento di definizione e di sviluppo di comportamenti responsabili, fondati sui principi della diligenza, della lealtà, dell'imparzialità, della consapevolezza e della responsabilità individuale.</p> <p>La Cooperativa nel definire la propria struttura organizzativa e funzionale, prevede l'ottimizzazione delle Risorse Umane, uniformando i propri processi decisionali in materia al criterio della ricerca della massima efficienza e del raggiungimento degli obiettivi, acquisendo ed impegnando le Risorse Umane secondo criteri basati sul merito, nel rispetto della Legge e della Contrattazione Collettiva.</p> <p>La Cooperativa tutela la dignità dei Lavoratori e favorisce la crescita professionale dei propri collaboratori, assicurando il coinvolgimento degli stessi nello svolgimento del lavoro, attraverso momenti di partecipazione e discussione, anche attivando gruppi di miglioramento atti a favorire e sviluppare la qualità dei Servizi offerti agli Utenti.</p> <p>La Cooperativa applica il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di lavoro ai sensi della normativa UNI EN ISO 45001, al fine di garantire un elevato livello di Sicurezza negli ambiti di lavoro, in conformità alla Legislazione vigente.</p>	<p>ALTO INTERESSE ALTA INFLUENZA INTERNO</p> <p>Punteggio 2</p>
Soci	<p>L'interazione con i Soci è di fondamentale importanza, essendo la compagine sociale composta per il 92% da Soci Lavoratori. Oltre alle dinamiche descritte nel precedente paragrafo del "Personale", la Cooperativa si pone l'obiettivo di coinvolgere in misura sempre maggiore tutti i Soci nelle scelte della Direzione; attua diverse strategie informative, tra le quali la redazione del <i>Foglio dei Soci</i>, per tenere aggiornati i Soci in merito alle principali novità che riguardano la vita economica e sociale della Cooperativa.</p>	<p>ALTO INTERESSE ALTA INFLUENZA INTERNO</p> <p>Punteggio 1</p>

Finanziatori	<p>Il rapporto con banche, donatori istituzionali e privati benefattori viene gestito al fine di garantire una solidità e affidabilità finanziaria alla Cooperativa, per far fronte agli impegni assunti nei confronti di Personale e Fornitori.</p> <p>Il Comitato Terra degli Uomini collabora attivamente con Il Melo anche attraverso campagne di raccolta fondi.</p>	<p>ALTO INTERESSE BASSA INFLUENZA ESTERNO</p> <p>Punteggio 6</p>
Clienti/Utenti e Familiari	<p>Il Melo rispetta l'individualità di ogni Utente, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad esso adeguati, con riferimento a tutti i parametri di qualità del Servizio da questi ricevuto.</p> <p>Accudisce e cura l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento delle funzioni lese.</p> <p>Favorisce, per quanto possibile, la vicinanza dell'Utente con i Familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di interazione.</p> <p>Opera affinché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.</p>	<p>ALTO INTERESSE ALTA INFLUENZA INTERNO</p> <p>Punteggio 0</p>
Fornitori	<p>Il rapporto con i Fornitori si fonda sulla possibilità per la Cooperativa di acquistare prodotti e servizi di qualità, selezionati tra coloro che garantiscono anche un elevato livello di sicurezza. Per contro la Cooperativa assicura una puntualità nei pagamenti.</p>	<p>ALTO INTERESSE BASSA INFLUENZA ESTERNO</p> <p>Punteggio 6</p>
Pubblica Amministrazione	<p>Rispetto alla Pubblica Amministrazione Il Melo si impone di garantire un rapporto di assoluta trasparenza e di rispetto dei requisiti imposti dalla Legge, sia per quanto riguarda gli adempimenti fiscali, sia per quanto riguarda il mantenimento dei requisiti di Autorizzazione e di Accreditamento dei Servizi offerti dalla Cooperativa. Le Vigilanze svolte nel corso del 2022 dagli Organi Competenti (ATS Insubria) hanno portato esiti positivi e assenza di Non Conformità.</p>	<p>ALTO INTERESSE ALTA INFLUENZA ESTERNO</p> <p>Punteggio 3</p>

Collettività	Il Melo tiene in considerazione l'informazione e il coinvolgimento della Comunità rispetto alle proprie attività, sia per accrescere il numero di utenti effettivi e potenziali, sia per il mantenimento di un rapporto positivo con la cittadinanza e con il territorio.	BASSO INTERESSE BASSA INFLUENZA ESTERNO Punteggio 8
--------------	---	--

Livello di influenza e ordine di priorità: GRAFICI



BASSO INTERESSE - ALTA INFLUENZA		ALTO INTERESSE - ALTA INFLUENZA		INFLUENZA  
			PERSONALE	
			SOCI	
			UTENTI/CLIENTI E FAMIGLIARI	
			PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
 INTERESSE 				
BASSO INTERESSE - BASSA INFLUENZA		ALTO INTERESSE - BASSA INFLUENZA		
	COLLETTIVITA'		FINANZIATORI	
			FORNITORI	

Presenza sistema di rilevazioni

343 questionari somministrati e restituiti, di cui:

- 135 ai Familiari degli Ospiti dei Servizi Residenziali;

- 15 agli Ospiti dei Centri Diurni Integrati;
- 17 ai Familiari degli Ospiti dei Centri Diurni Integrati;
- 38 agli Operatori del Melo;
- 67 agli Utenti del Servizio ADI;
- 71 agli Allievi del Dipartimento Formazione Professionale.

Commento ai dati

A differenza del 2021 i questionari somministrati riguardano tutti i principali ambiti di attività della Cooperativa.

Gli esiti delle Customer somministrate e restituite sono descritti nel dettaglio della tabella seguente:

Tipologia Utenza	Non sufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Non so
Familiari Servizi Residenziali	1,10%	1,10%	3,54%	14,83%	79,43%	N.D.
Ospiti Centri Diurni	0,00%	0,83%	N.D.	58,33%	34,17%	6,67%
Familiari Centri Diurni	0,00%	1,86%	N.D.	49,56%	26,99%	21,59%
Utenti ADI	0,00%	2,50%	N.D.	38,50%	59,00%	N.D.
Allievi Formazione	0,00%	0,00%	4,20%	31,40%	64,40%	N.D.

Per quanto concerne la rielaborazione dei questionari somministrati agli Operatori è disponibile un report dettagliato per singolo item redatto a cura dell'Università Carlo Cattaneo LIUC.

Dai dati analizzati non emergono criticità tali da dover intraprendere azioni correttive: gli uffici preposti e la Direzione si fanno carico di risolvere eventuali segnalazioni di criticità nelle tempistiche più rapide possibili (comunque non oltre i termini stabiliti dalle normative di settore) e di fornire tempestivamente riscontro all'Utente autore della segnalazione.

È inoltre importante constatare come i livelli qualitativi percepiti dagli Utenti dei servizi e dai rispettivi Familiari sia molto elevato, nonostante il contesto pandemico degli ultimi anni abbia richiesto alcuni accorgimenti nell'erogazione delle prestazioni.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
190	Totale lavoratori occupati anno di riferimento
34	di cui maschi
156	di cui femmine
41	di cui under 35
67	di cui over 50

N.	Cessazioni
67	Totale cessazioni anno di riferimento
10	di cui maschi
57	di cui femmine
24	di cui under 35
19	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
61	Nuove assunzioni anno di riferimento*
12	di cui maschi
49	di cui femmine
24	di cui under 35
16	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
16	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
14	di cui femmine
4	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

N.B. Nei dati sono compresi sia i Dipendenti, sia i Lavoratori Interinali, sia i Liberi Professionisti continuativi.

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	144	4
Quadri	19	0
Impiegati	98	3
Operai fissi	27	1

I dati della composizione del personale riguardano **solo i Dipendenti**

**Composizione di tutti i Lavoratori (compresi Interinali e Liberi Professionisti)
per anzianità aziendale:**

	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	190	194
< 6 anni	69	63
6-10 anni	21	26
11-20 anni	56	62
> 20 anni	44	43

N. Dipendenti	Profili
148	Totale dipendenti
2	Responsabile dell'area aziendale strategica
7	Fisioterapisti
16	Impiegati Amministrativi
6	Educatori
68	Operatori Sociosanitari (O.S.S.) e A.S.A.
4	Operai/e
11	Animatori/trici
12	Infermieri
1	Pedagogisti
1	Autisti
11	Addetti Pulizie
9	Cuochi e Addetti Cucina

Di cui dipendenti Svantaggiati	
1	Totale dipendenti con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc.)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
65	Licenza Media
78	Diploma
34	Laurea Triennale

10	Laurea Magistrale
3	Master

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio: Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	1	0

1 Lavoratori con svantaggio Soci della Cooperativa: l'assunzione del lavoratore svantaggiato è stata una libera scelta della Cooperativa, non derivante da alcun obbligo di Legge, in quanto il numero di dipendenti non soci del Melo è sempre stato inferiore a 15 unità.

1 Lavoratori Dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
9	Totale volontari
9	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Lavoratori di Pubblica Utilità

Nel 2022 il Melo si è avvalso dei Lavoratori di Pubblica Utilità ai sensi dell'Art. 54 del D.Lgs. 28/08/2000 nr. 274 per lo svolgimento di una mansione di sostegno al controllo degli ingressi in struttura in orario serale.

Complessivamente hanno prestato la loro opera 6 Lavoratori di Pubblica Utilità per un totale complessivo di 203 giornate di presenza.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria	Costi sostenuti (in €)
2	Formazione nuovo Addetto Cassa	2	1	No	63,54 €
18	Prima Formazione HACCP	6	3	Sì	640,35 €
20	Aggiornamento HACCP	10	2	Sì	905,25 €

30	La Valutazione d'Impatto Sociale	1	30	No	1.963,80 €
30	Music Medicine	3	10	No	726,53 €
20	La nuova responsabilità penale e civile in ambito sanitario	1	20	No	482,98 €
10	Psicologia dell'invecchiamento	1	10	No	264,18 €
15	I disturbi del sonno: riconoscerli e gestirli	1	15	No	239,08 €
10	Il paziente wandering in reparto	1	10	No	169,78 €
20	La relazione uomo-animale nella Pet Therapy	1	20	No	509,18 €
100	La comunicazione strategica nelle professioni sanitarie	5	20	No	2.351,89 €
10	Introduzione alla comunicazione strategica nelle professioni sanitarie	2	5	No	294,76 €
10	I trattamenti non farmacologici per i malati di Alzheimer	1	10	No	169,78 €
15	Programmazione degli interventi non farmacologici applicati alle demenze	1	15	No	239,08 €
10	Narrazione e cura	1	10	No	270,18 €
32	Affiancamento Direttore e Responsabile Area Didattica Dipartimento Formazione Professionale	2	16	No	700,16 €
12	Formazione su Codice Etico Aziendale e	6	2	No	278,52 €

	Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01				
6	Risk based thinking	2	3	No	381,28 €
72	Formazione "On the job" Animatori/Educatori	2	36	No	4.849,92 €
2.359	Formazione "On the job" ASA/OSS	65	36	No	82.800,90 €
464	Formazione "On the job" Infermieri	11	42	No	21.928,64 €
32	Formazione "On the job" Fisioterapisti	1	32	No	1.277,44 €
75	Formazione "On the job" Impiegati	2	38	No	2.742,00 €
70	Formazione "On the job" Operatori Cucina	3	23	No	2.167,20 €
280	Formazione "On the job" Addetti Pulizie	6	47	No	8.394,40 €
Ore totali		N. partecipanti			Costi totali sostenuti (in €)
3722		137			134.810,80 €

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria	Costi sostenuti (in €)
44	Formazione Generale SSL	11	4	Sì	1.221,92 €
156	Formazione Specifica SSL	13	12	Sì	3.310,12 €
12	Formazione Interna SSL	12	1	No	382,32 €
78	Aggiornamento Quinquennale SSL	13	6	Sì	1.609,09 €
88	Aggiornamenti antincendio per Squadra d'Emergenza	11	8	Sì	3.213,92 €

64	Prima Formazione nuovi addetti Squadra d'Emergenza	4	16	Sì	1.438,08 €
8	Aggiornamento RLS	1	8	Sì	420,32 €
12	Prima Formazione nuovo RSPP – Modulo Sanità	1	12	Sì	453,16 €
8	Aggiornamento Formatori SSL	1	8	Sì	436,48 €
48	Prima Formazione nuovi Formatori SSL	2	24	Sì	1.782,24 €
Ore totali		N. partecipanti			Costi totali sostenuti (in €)
518		69			14.285,65 €

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Il contratto applicato dalla Cooperativa è il *Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le Lavoratrici e i Lavoratori delle Cooperative del Settore Sociosanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo*. Lo stesso contratto è applicato per legge dalle agenzie di lavoro interinale utilizzate dal Melo.

Tipologie contrattuali e flessibilità **DIPENDENTI**:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
144	Totale dipendenti indeterminato	112	32
26	di cui maschi	22	4
118	di cui femmine	90	28

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
4	Totale dipendenti determinato	3	1
1	di cui maschi	1	0
3	di cui femmine	2	1

Tipologie contrattuali e flessibilità INTERINALI:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
8	Totale interinali indeterminato	7	1
0	di cui maschi	0	0
8	di cui femmine	7	1

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
20	Totale interinali determinato	15	5
3	di cui maschi	2	1
17	di cui femmine	13	4

N.	Autonomi
13	Totale lav. autonomi
4	di cui maschi
9	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

La Cooperativa ha steso una convenzione con l'associazione di volontari "Volo...al Melo", che conta circa 50 volontari tra giovani e anziani. Nel 2022 i volontari sono stati adibiti alle attività di Segreteria e di gestione del bar per l'Università del Melo.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non Previsto	Non previsto
Organi di controllo – Presidente del Collegio Sindacale	Emolumenti	€ 6.000,00
Organi di controllo – Sindaci Effettivi	Emolumenti	€ 4.000,00
Organismo di Vigilanza ODV sul modello 231/01	Compensi	Gettone presenza: € 300,00

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 2.741,18 / € 1.321,44: Il rapporto tra retribuzione massima e minima è pari a 2,0 (livello F2 con indennità / livello A1).

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Nel nostro regolamento dei Soci per i volontari non è compresa la possibilità di rimborsi spese.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Le principali ricadute economiche legate alle attività della Cooperativa sul territorio sono legate sostanzialmente alle opportunità occupazionali generate dalla necessità di garantire i Servizi del Melo.

Nell'anno 2022 148 Dipendenti della Cooperativa hanno goduto di un reddito netto medio pro capite di € 18.000,00 annui; 28 Operatori Interinali hanno conseguito un reddito medio annuo pro capite di € 15.000,00, mentre 10 collaboratori Liberi Professionisti continuativi hanno sommato un reddito medio pro capite di € 30.000,00.

Oltre ai dati sull'occupazione diretta, occorre considerare che diversi fornitori del territorio lombardo attraverso gli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci necessari allo svolgimento delle varie attività, hanno generato un importo complessivamente pari a € 987.640,00.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multi stakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La componente femminile nel Personale della Cooperativa è pari all'82%; anche all'interno del Consiglio d'Amministrazione, eletto dai Soci della Cooperativa, 4 componenti su 5 sono di genere femminile.

Nel prossimo futuro la componente giovanile del Consiglio d'Amministrazione aumenterà, a causa del ricambio generazionale in atto in questi anni.

Relativamente al coinvolgimento degli stakeholder, questi non rivestono alcun ruolo formale nella governance della Cooperativa ad eccezione dei Soci Lavoratori. A testimonianza di quanto esposto è opportuno considerare che nel 2022 si è registrata l'assenza di qualsivoglia genere di reclamo da parte dei portatori d'interesse nei confronti della Cooperativa.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori:

Le famiglie professionali degli Operatori (al 97% Soci della Cooperativa) sono costantemente coinvolte dalla Direzione nella presa di consapevolezza dell'importanza del ruolo di ogni singolo, al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità nei Servizi, che da sempre caratterizzano la *Vision* del Melo.

A tal proposito il coinvolgimento dei Lavoratori passa anche attraverso la possibilità per ciascuno di portare il proprio contributo, sia nell'ambito professionale di interesse, sia per quanto concerne la Salute e Sicurezza degli ambienti di Lavoro (in quest'ultimo caso attraverso l'apposita modulistica).

Le Assemblee dei Soci negli ultimi anni hanno registrato una partecipazione attiva in presenza pari al 53% dei Soci: tale percentuale è influenzata dalla presenza dei soci volontari e dei soci fruitori, che solitamente non partecipano in proprio alle Assemblee.

Obiettivo della Cooperativa è quello di mantenere alto il livello di partecipazione ai momenti di condivisione con i Soci Lavoratori, rimarcandone l'importanza in maniera sempre più incisiva.

Il continuo confronto con gli Operatori della Cooperativa (Soci e non) e il loro coinvolgimento nei processi aziendali per quanto di competenza è di vitale importanza nella quotidianità del Melo.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione:

Per quanto concerne questa tematica, se andiamo a raffrontare i dati del 2021, che contavano 153 Dipendenti e 31 Interinali, con quelli del 2022 (148 Dipendenti e 28 Interinali) è possibile osservare una leggera diminuzione delle unità occupate.

Tale situazione è legata a una politica di ottimizzazione delle Risorse Umane, che prevede laddove possibile la riorganizzazione della turnistica e dei carichi di lavoro per ricoprire con Personale già in forze alcune funzioni rimaste vacanti a seguito delle dimissioni volontarie di alcuni Operatori.

Questa scelta, che nel breve termine impatta in maniera negativa sui dati relativi all'occupazione, ha come obiettivo quello di migliorare la sostenibilità economica della Cooperativa in un momento in cui il contesto esterno rimane complesso e mutevole: solo con un'oculata gestione delle Risorse è possibile garantire la continuità dell'azione della Cooperativa, così come tutte le ricadute positive sul contesto sociale della città di Gallarate descritte nei paragrafi successivi.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Nel corso del 2022, con il termine della Fase Pandemica e il passaggio alla Fase di Transizione, è stato possibile, seppur con le dovute precauzioni, ritornare gradualmente alla normalità, nel rispetto delle normative tuttora vigenti a livello nazionale e regionale.

In particolare è stata garantita la continuità delle visite dei Familiari ai loro cari ricoverati in struttura, seppur con le dovute misure di sicurezza e precauzione.

Sono inoltre riprese le attività animativo-educative di gruppo: a partire dal mese di aprile con cadenza mensile, sfruttando gli spazi esterni della struttura, è stato possibile coniugare le visite dei Familiari degli Ospiti con lo svolgimento dell'attività collettiva del "Merendone Musicale", garantendo così quei momenti di spensierata socialità che erano stati sospesi durante la Fase di Emergenza Pandemica.

Il Merendone viene riproposto anche nei mesi autunnali e invernali, sfruttando lo spazio interno del Giardino d'Inverno, seppur senza la presenza dei Familiari.

Il Personale dell'Animazione è riuscito inoltre a organizzare degli eventi straordinari, come per esempio il Concerto di Natale in Giardino d'Inverno, consentendo agli Ospiti e ai loro Familiari di vivere insieme nella maniera migliore possibile l'atmosfera natalizia.

Per evitare sovraffollamenti gli eventi al chiuso vengono effettuati garantendo una suddivisione degli Ospiti in base ai piani di appartenenza, garantendo a tutti (a rotazione) la possibilità di prendere parte alle attività.

Il 2022 è stato caratterizzato anche dalla ripresa delle attività liturgiche, grazie all'accesso dei Sacerdoti della Parrocchia, che, oltre a celebrare la Santa Messa con cadenza mensile, garantiscono adeguata assistenza spirituale agli Ospiti che lo desiderano.

Anche i Centri Diurni Integrati hanno ripreso le attività nella maniera tradizionale: in particolare il Centro Diurno che era stato temporaneamente trasferito in Sala Planet, presso l'edificio dedicato alle attività dell'Università del Melo, ha ritrovato la sua collocazione originaria al Piano Terra della struttura che ospita la RSA, ricreando così la commistione tra gli Ospiti residenti e quelli provenienti dal territorio, precedentemente sospesa per prevenire il contagio.

È fondamentale sottolineare lo spirito positivo e la grandissima professionalità con cui gli Operatori di Reparto hanno lavorato per assicurare agli Ospiti questi momenti di socialità.

La ripresa delle attività di socializzazione svolte in comunità ha garantito un ritorno importante sulla percezione della qualità della vita per gli Ospiti e i rispettivi Familiari, come dimostrato anche dagli esiti positivi delle Customer Satisfaction che sono state somministrate per la prima volta dopo la pandemia.

Per quanto riguarda il lavoratore svantaggiato assunto presso la Cooperativa, dall'inizio della pandemia, viste le precarie condizioni di salute, è stato esonerato dalle prestazioni lavorative, in modo tale da garantirgli di godere della massima sicurezza durante tutto il periodo pandemico.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti:

Nel corso del 2022 è stato possibile ritornare alla somministrazione delle Customer Satisfaction sia per gli Ospiti sia per i Familiari, a seguito del periodo di pandemia in cui si era scelto di evitare la raccolta di dati non confrontabili con quelli degli anni precedenti. I risultati sono molto positivi e dimostrano come gli Ospiti residenti e dei Centri Diurni percepiscano come elevata la qualità della vita al Melo sotto tutti gli aspetti (ristorazione, pulizia, adeguatezza degli ambienti, disponibilità e professionalità degli Operatori, etc.). Anche per quanto concerne i questionari di soddisfazione dei servizi di Assistenza Domiciliare Integrata e Formazione Professionale hanno espresso livelli di gradimento elevati, con ottime percentuali di giudizio "Ottimo" e "Buono".

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare:

Per quanto concerne i Familiari degli Ospiti sono stati somministrati dei questionari di soddisfazione in merito alla qualità dell'organizzazione delle visite con i loro cari ricoverati presso il Melo: i risultati evidenziano un giudizio molto positivo relativamente alle modalità organizzative messe in atto per garantire la continuità delle visite in condizioni di sicurezza e di rispetto delle normative vigenti.

Relativamente al Personale occupato, si segnala che l'82% è di genere femminile; tra gli

Operatori di genere femminile il 22% lavora con un contratto part time, richiesto per poter conciliare i tempi di lavoro con i tempi di vita.

La possibilità per gli Operatori di ottenere lavori part-time facilita la conciliazione del tempo dedicato alla vita rispetto al tempo dedicato al lavoro.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

Fin dalle origini del Melo, l'Utente ha a disposizione un ampio ventaglio di servizi, in primo luogo rivolti alle persone anziane fragili e non autosufficienti, tali da poter soddisfare le necessità di assistenza in ragione del mutato grado di autosufficienza. Si parte dai servizi culturali e sociali dell'Università del Melo per la terza età, al Poliambulatorio Specialistico che offre prestazioni infermieristiche e di fisiokinesiterapia, agli Alloggi Protetti per anziani parzialmente autosufficienti.

Il core business del Melo è il Servizio di RSA per non autosufficienti e per persone affette demenze, anche da Alzheimer.

Tra i Servizi si possono annoverare anche quelli Semiresidenziali dei due Centri Diurni Integrati e quelli Domiciliari di Assistenza Domiciliare Integrata e di RSA Aperta.

Questa ampia offerta consente alla persona anziana e ai suoi familiari di rivolgersi al Melo qualunque sia il grado di autosufficienza, trovando una risposta adeguata e in grado di migliorarne la qualità della vita per qualsiasi necessità.

Oltre alle opportunità rivolte alle persone anziane, Il Melo si è arricchito nel tempo con prestazioni rivolte anche a persone adulte, attraverso la Formazione Professionale, accreditata per corsi ASA e OSS.

Come conseguenza della qualità dei Servizi proposti in tutti gli ambiti sopra descritti, il Melo ha acquisito nel corso degli anni un'ottima reputazione nei confronti dell'Utenza, delle Istituzioni e della comunità intera.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale

Se si considerano le persone che hanno una relazione diretta (Operatori, Utenti e Famiglie) e indiretta (attori del Sistema Sociosanitario territoriale e regionale, insegnanti delle scuole elementari del territorio, cittadini che partecipano agli spettacoli aperti al pubblico, etc.) con Il Melo, è possibile stimare una Comunità di circa 2.500 persone.

Nel corso del 2022 è stato possibile garantire un progressivo ritorno alla normalità al termine dell'emergenza sanitaria da COVID-19, seppur nel rispetto delle precauzioni ancora imposte dalla normativa.

L'allentamento delle restrizioni ha garantito un impatto positivo sulla maggior parte dei servizi offerti dalla Cooperativa, che hanno potuto riprendere almeno parzialmente la programmazione regolare delle attività, tornando a offrire agli Utenti e ai rispettivi Familiari quei momenti di socialità venuti meno negli ultimi anni.

Un indicatore rilevante delle ricadute positive di questo ritorno alla normalità è l'indice di gradimento degli Utenti dei Servizi e dei rispettivi familiari, molto elevato sia rispetto agli standard qualitativi del Melo, sia riguardo alle modalità organizzative messe in atto per garantire le attività di gruppo.

Anche nel 2022 i Familiari degli Ospiti dei Servizi Residenziali hanno il più delle volte dimostrato grande sensibilità rispetto alle necessità del Melo di garantire una regolare programmazione delle visite, con modalità e regole di volta in volta modificate in base

all'evoluzione delle normative e alle necessità organizzative interne.

Sono stati mantenuti i canali di confronto con le altre strutture cittadine e con l'Associazione UNEBA, il cui supporto è fondamentale per garantire una mediazione tra le singole realtà e il Legislatore Regionale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata:

Con la conclusione dell'emergenza sanitaria è stato possibile durante tutto l'arco dell'anno garantire la continuità delle visite degli Ospiti con i rispettivi Familiari, seppur nel rispetto delle precauzioni ancora imposte dalla normativa.

Tale lavoro ha rappresentato un importantissimo punto di svolta per garantire la continuità delle relazioni affettive degli Utenti e dei loro Familiari, ed è stato ricompensato da un indice di gradimento del 94% sulle modalità organizzative adottate per le visite in presenza.

Riguardo alla Pubblica Amministrazione, anche nel corso dell'ultimo anno è stato mantenuto un atteggiamento di assoluta trasparenza nei confronti degli Enti Competenti (ATS Insubria, ASST Valle Olona e Regione Lombardia), i quali hanno ricevuto in maniera puntuale e sistematica tutte le informazioni richieste.

Gli Operatori preposti si sono inoltre fatti carico di recepire l'evoluzione delle normative e di metterle in atto adattando i processi aziendali alle richieste del Legislatore.

Il lavoro svolto in maniera puntuale e precisa da parte degli Operatori è stato valutato positivamente, dal momento che tutte le vigilanze effettuate da ATS Insubria nel corso dell'anno hanno evidenziato l'assenza di non conformità.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

Le nostre attività non impattano dal punto di vista della rigenerazione urbana e del paesaggio.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo:

Fin dalla sua fondazione nel 1980 Il Melo si è distinto per offrire un ventaglio di Servizi diversificati in ragione delle effettive necessità della persona anziana, che è al centro dell'operato della Cooperativa.

La continua ricerca dell'eccellenza e la capacità degli Operatori di adattare i propri modelli di cura e assistenza e di sviluppare nuove strategie relazionali e assistenziali, partendo dalla base delle effettive necessità della persona assistita, fanno sì che l'Utente percepisca il valore delle attività assistenziali ed educative, come dimostrato dall'alta reputazione di cui il Melo gode anche tra i competitor territoriali e nazionali.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

La gestione diretta delle attività Sociosanitarie e Socioassistenziali da parte di una Cooperativa Sociale impatta positivamente sui costi sostenuti dall'Ente Pubblico (Regione Lombardia) per la realizzazione di tali servizi, necessari alla popolazione.

Il CCNL applicato dalle Cooperative Sociali mantiene costi inferiori rispetto a quelli adottati dagli Enti Pubblici, consentendo così una economicità complessiva sui costi del Personale Sociosanitario.

Anche l'organizzazione di una Cooperativa Sociale, più snella e flessibile rispetto a quella di un Ente Pubblico, produce una maggiore efficienza e un'importante ottimizzazione dei costi. Nel caso specifico del core business del Melo si può paragonare il costo di una giornata di ricovero ospedaliero (maggiore di 300€) rispetto alla quota sanitaria corrisposta da Regione Lombardia per una giornata di ricovero in RSA (la tariffa massima, per persone affette da Alzheimer, è pari a 56.70€), per comprendere in maniera più evidente come l'Ente Pubblico consegua notevoli risparmi grazie all'affidamento della gestione di Servizi Sociosanitari a Enti privati accreditati, che sono comunque soggetti a tutti i requisiti previsti a norma di Legge e che attuano politiche di efficacia ed efficienza gestionale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Il Melo aderisce all'associazione di categoria UNEBA, supportandone in maniera collaborativa l'azione sui tavoli di Regione Lombardia e di ATS Insubria per la definizione delle strategie da adottare nelle disposizioni relative al settore Sociosanitario.

L'obiettivo è quello di far sì che l'Ente Pubblico tenga conto delle necessità degli Enti Erogatori di Servizi Sociosanitari accreditati all'interno del processo decisionale.

Sostenibilità ambientale, attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica:

Il Melo ha adottato il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 per la prevenzione anche dei reati ambientali.

Da sempre è massima l'attenzione al corretto smaltimento dei rifiuti, anche speciali, attraverso la scrupolosa osservanza delle Procedure sempre aggiornate al variare delle indicazioni normative e delle buone prassi.

Il ritorno di tale lavoro è legato alla minimizzazione dell'impatto ambientale delle attività della Cooperativa, alla quale non sono pervenuti reclami e/o sanzioni su questo tema specifico.

Sostenibilità ambientale, promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale:

Le attività del Melo non impattano sulla qualità dell'aria e neppure dell'acqua.

Dal punto di vista dell'inquinamento acustico, Il Melo prende tutte le precauzioni possibili per evitare di disturbare il vicinato, anche se la collocazione della struttura nel centro cittadino non sempre consente, durante le attività, di mantenere livelli acustici apprezzati dal vicinato: a tal proposito è allo studio un intervento di insonorizzazione sull'UTA che serve la struttura, al fine di ridurre in maniera significativa l'impatto della rumorosità della macchina.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ICT, competenze ICT e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

Per il Dipartimento Formazione Professionale è stata attivata una piattaforma destinata a docenti e studenti ("We School") per la condivisione di materiale didattico: si è registrata l'adesione da parte di alcuni docenti, mentre altri prediligono il tradizionale utilizzo delle dispense cartacee.

In tutti gli altri Servizi offerti dalla Cooperativa vengono utilizzate strumentazioni informatiche adeguate rispetto alle necessità.

Obiettivi di impatto anno 2023

ANALISI DEL CONTESTO	STRATEGIE E OBIETTIVI OPERATIVI
Elementi esogeni al normale contesto Il 2022 lascia in eredità una situazione ormai normalizzata dal punto di vista dell'emergenza pandemica, tuttavia persistono ancora delle precauzioni imposte dalla normativa nazionale e regionale che tengono conto delle condizioni di particolare fragilità degli Utenti anziani dei Servizi Sociosanitari e Socioassistenziali.	<ul style="list-style-type: none">- Rispettare le indicazioni normative disposte dalle Autorità Competenti, al fine di tutelare la salute degli Ospiti e degli Operatori sul luogo di lavoro;- Seguire l'evoluzione della diffusione territoriale del Covid e delle indicazioni normative, al fine di governare in maniera responsabile il progressivo allentamento delle restrizioni.
Elementi esogeni al normale contesto Il 2022 è stato caratterizzato da un vertiginoso incremento dei costi delle materie prime e dell'energia, a cui anche il Melo ha dovuto fare fronte come tutte le famiglie e le aziende italiane.	<ul style="list-style-type: none">- Perseguire nella strategia intrapresa nel 2022, sensibilizzando gli Operatori in merito alla necessità di assumere atteggiamenti responsabili per quanto concerne il risparmio energetico e mantenere alta l'attenzione in merito all'efficienza degli acquisti, sia per quanto concerne il rapporto qualità-prezzo sia riguardo al contenimento degli sprechi, acquistando solo ciò che è effettivamente necessario.
Stato della Governance della Cooperativa Nel 2022 è stato eletto il nuovo CdA del Melo, che ha nominato la nuova Presidente; prosegue con sempre crescente soddisfazione il processo di ricambio generazionale in atto ai vertici della Cooperativa.	<ul style="list-style-type: none">- Proseguire nella collaborazione tra le nuove figure apicali e gli storici amministratori del Melo, in modo tale che i primi, con il supporto del Personale con maggiore esperienza, possano raggiungere pienamente gli obiettivi di crescita professionale stabiliti.

<p>Infrastrutture</p> <p>In conseguenza degli aumenti dei costi dell'energia diventa prioritario studiare delle alternative finalizzate all'efficientamento energetico della struttura, partendo dal report di diagnosi effettuato nel 2022 dai professionisti appositamente incaricati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare tra le alternative presenti sul mercato un interlocutore con cui portare avanti un discorso relativo all'efficientamento energetico del Melo, partendo dalla realizzazione di un impianto fotovoltaico a condizioni economico-finanziarie sostenibili per la Cooperativa.
<p>Sostenibilità economica della Cooperativa</p> <p>Il 2023 sarà un anno ricco di sfide sotto questo punto di vista; è opportuno segnalare alcuni elementi critici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'inflazione, che nel 2022 è cresciuta fino a toccare l'11%, rimarrà sopra livelli normali anche nel 2023; - Sebbene i costi dell'energia non abbiano più raggiunto i picchi toccati nell'estate 2022, questi sono ancora ben lontani dai livelli pre-crisi; - Per il 2023 non sarà possibile ottenere dagli Amici del Melo un'ulteriore riduzione temporanea del canone di locazione, che tornerà ad assestarsi su livelli pre-pandemia; - Con la conclusione dello Stato di Emergenza avvenuta in data 31/03/2022 si sono interrotte le agevolazioni concesse da Regione Lombardia sui budget assegnati e non raggiunti: ne consegue che per tutto l'anno 2023 il Melo potrà fare conto solo ed esclusivamente sulla produzione effettiva, nonostante ancora oggi risulti complesso trovare Utenti da inserire nei servizi della Cooperativa, specie nei Centri Diurni Integrati; - A bilancio preventivo sono stati inseriti dei costi aggiuntivi rispetto al 2022 per quanto concerne alcune attività di manutenzione e riguardo ad alcuni acquisti che si renderanno necessari, essendo venute meno le scorte da cui si era attinto nel 2022. 	<ul style="list-style-type: none"> - Nel 2023 si dovranno ulteriormente incrementare le rette dei vari servizi per mitigare le criticità di bilancio descritte nell'analisi del contesto economico; - Mantenere politiche di risparmio energetico e di efficienza nel processo di acquisto di beni e/o servizi, anche per quanto riguarda le manutenzioni; - Come già evidenziato negli aspetti infrastrutturali, trovare entro fine anno un interlocutore capace di seguire la Cooperativa nei necessari interventi di efficientamento energetico a condizioni economico-finanziarie sostenibili.

<p>Risorse Umane</p> <p>Persiste allo stato attuale una grave difficoltà nel reperimento di Personale Sanitario e Assistenziale sul Mercato del Lavoro;</p> <p>È fondamentale proseguire nella politica di ottimizzazione delle Risorse Umane nella scansione della turnistica e nell'organizzazione dei carichi di lavoro al fine di conseguire il maggiore risparmio economico possibile senza intaccare i livelli occupazionali e la qualità che da sempre contraddistinguono i Servizi del Melo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nella ricerca di tutti i possibili canali per il reclutamento delle figure professionali di cui la Cooperativa necessita, mantenendo alti gli standard di competenza e di professionalità che caratterizzano il Personale del Melo; - Per le figure di ASA/OSS attingere il più possibile dai Corsi organizzati dal Dipartimento Formazione della Cooperativa; - Perseguire logiche di efficienza nella gestione delle Risorse Umane al fine di garantire al tempo stesso risparmi gestionali e qualità del Servizio; - Implementare l'Aggiornamento Professionale e la Formazione del Personale.
<p>Clima interno aziendale</p> <p>È fondamentale garantire un clima interno positivo al fine di mantenere alta la motivazione del Personale e di garantire agli Operatori di tutte le famiglie professionali le migliori condizioni per svolgere il proprio lavoro in maniera ottimale: si tratta di una condizione non semplice da implementare, soprattutto a causa del turn over di Operatori che migrano verso il "pubblico" e della grave difficoltà di reperimento di risorse professionalmente adeguate; particolare riguardo assume anche il mantenimento efficace del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, tematica da sempre attenzionata in maniera approfondita dai vertici della Cooperativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire per il 2023 la regolare somministrazione della Job Satisfaction, rammentando agli Operatori la necessità di partecipare attivamente alla compilazione del questionario, e valutandone i risultati in maniera da poter risolvere tempestivamente eventuali situazioni di criticità; - Mantenere una scansione della turnistica il più possibile regolare per gli Operatori; - Nel rispetto delle esigenze aziendali, stabilizzare il più possibile gli Operatori stipulando contratti a tempo indeterminato; - Programmare una calendarizzazione delle ferie secondo criteri organizzativi equi e concordati con le parti sociali, così da garantirne lo smaltimento nell'arco dell'anno solare con evidenti benefici sia per i Lavoratori sia per l'Azienda; - Identificare strategie per migliorare la comunicazione interna tra la Direzione e i Lavoratori e tra le Famiglie Professionali degli Operatori; - Mantenere adeguatamente aggiornato il Sistema di Gestione sulla Salute e Sicurezza, al fine di garantire agli Operatori un ambiente di lavoro sicuro in cui svolgere le proprie mansioni.

<p>Rapporto con gli stakeholder istituzionali</p> <p>Nel 2022 Regione Lombardia ha varato una riforma dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (D.G.R. XI/6867 del 02/08/2022). Tale riforma, che ha già imposto un importante lavoro di adeguamento della documentazione amministrativa, entrerà in vigore dal 01/04/2023 e richiederà un grosso impegno al fine di garantire da subito una piena applicazione per quanto di competenza del Melo come Ente Erogatore.</p>	<p>- Governare in maniera efficace il cambiamento imposto dal Legislatore, sia attraverso il lavoro degli Operatori del Servizio sia a mezzo di una stretta collaborazione con gli stakeholder interessati (ATS Insubria, ASST Valle Olona e l'Associazione di Categoria UNEBA).</p>
<p>L'integrazione con il territorio e ambiti di attività</p> <p>In un contesto in cui l'utilizzo dei social media risulta sempre più decisivo nell'ottica di pubblicizzazione dei Servizi, è fondamentale promuovere attraverso questi canali le attività del Melo, anche sfruttando occasioni quali le giornate mondiali e/o internazionali relative alle Unità d'Offerta del Melo; A seguito dell'approvazione e del finanziamento del progetto "Una nuova primavera al Melo" da parte della Fondazione Comunitaria del Varesotto è necessario realizzare nelle tempistiche previste dal bando l'attività di spettacolo teatrale aperto anche ai bambini delle scuole primarie e alla cittadinanza, dopo tre anni di sospensione forzata a causa della pandemia.</p>	<p>- Realizzare una strategia di promozione delle attività della Cooperativa, sfruttando il canale dei Social Media (Facebook, Instagram, YouTube, etc.);</p> <p>- Mandare in scena lo spettacolo teatrale a cura della Compagnia "Il Melo Bonsai" nelle tempistiche previste dal progetto, come segnale di riapertura della struttura alla popolazione del territorio;</p> <p>- Riprendere contatti con gli Enti che, in città e dintorni si occupano di anziani, con l'obiettivo di ricostruire una rete di associazioni che si muovano in sinergia per migliorare la qualità di vita degli anziani sul nostro territorio: punto nevralgico di questa rete dovrà essere rappresentato dall'Università del Melo, che col prossimo anno dovrà rilanciare le proprie attività didattiche unitamente allo sviluppo del potenziale di socialità di cui può disporre grazie anche alla disponibilità di numerosi spazi attrezzati, particolarmente ampi ed accoglienti.</p>

Output attività

Nel sottostante paragrafo vengono esposti i risultati numerici delle varie attività realizzate nel corso dell'anno 2022.

Tipologie beneficiari (Cooperative Sociali di tipo A)

Nome del Servizio: RSA "Il Melo"

Numero di Giorni di Frequenza: 43.699

Tipologia attività interne al servizio: L'assistenza Sociosanitaria viene articolata in funzione delle specifiche esigenze e legata al livello di autonomia personale. L'elaborazione ed il rispetto delle indicazioni del Piano Assistenziale Individuale garantiscono il risultato delle prestazioni erogate.

N. totale	Categoria utenza
151	Anziani non autosufficienti anche con demenze

Nome del Servizio: Centro Diurno Integrato "Il Melo"

Numero di Giorni di Frequenza: 2.954

Tipologia attività interne al servizio: Il C.D.I. è un servizio collocato a ponte tra la realtà familiare ed il ricovero in Istituto e permette ad anziani anche non autosufficienti o affetti da sindromi dementigene di avere per tutta la giornata un'adeguata assistenza, senza interrompere quei legami affettivi e sociali che rappresentano l'aspetto più importante della vita relazionale.

N. totale	Categoria utenza
24	Anziani parzialmente non autosufficienti

Nome del Servizio: Centro Diurno Integrato Protetto "Il Melo"

Numero di Giorni di Frequenza: 3.843

Tipologia attività interne al servizio: Il C.D.I. Protetto è destinato a persone con patologie dementigene ed è collocato al secondo piano della struttura, in contiguità con i Nuclei Alzheimer della struttura.

N. totale	Categoria utenza
37	Anziani con patologie dementigene

Nome del Servizio: Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Numero di Accessi: 13.171

Tipologia attività interne al servizio: Nell'arco di tutto l'anno, nessun giorno escluso, è stata garantita un'assistenza sanitaria infermieristica, fisioterapica a pazienti impossibilitati a recarsi per le cure presso presidi sanitari territoriali.

N. totale	Categoria utenza
646	Anziani non trasportabili con disabilità

Nome del Servizio: Alloggi Protetti e Minialloggi

Numero di Giorni di Frequenza: 9.609

Tipologia attività interne al servizio: Il rispetto della Privacy, la sicurezza e la protezione, offerte ai Residenti autosufficienti, garantiscono un alto livello di gradimento del servizio offerto

N. totale	Categoria utenza
62	Anziani autosufficienti

Nome Del Servizio: Il Melo Campus

Numero Di Giorni Di Frequenza: 790

Tipologia attività interne al servizio: Residenzialità leggera per anziani fragili con necessità di supporto relazionale e sociale.

N. totale	Categoria utenza
3	Anziani con necessità di supporto relazionale e sociale

Nome del Servizio: Istruzione e Formazione Professionale**Ore di Formazione erogate:** 1.494**Tipologia attività interne al servizio:** Svolgimento di Corsi di Formazione ASA/OSS da parte del Dipartimento Formazione del Melo, accreditato con Regione Lombardia.

N. totale	Categoria utenza
43	Studenti Maggiorenni da qualificare

Nome del Servizio: Poliambulatorio Specialistico "Il Melo"**Numero di Accessi occorsi nel 2022:** nr. 582 infermieristici e nr. 618 fisioterapici**Tipologia attività interne al servizio:** Il servizio infermieristico, di fisiokinesiterapia e di medicina specialistica offre ad un'ampia fascia della popolazione servizi di diagnosi e cura in modo continuativo ed organizzato.

N. totale	Categoria utenza
433	Cittadini con necessità di interventi infermieristici
55	Cittadini con necessità di interventi fisioterapici-riabilitativi

Nome Del Servizio: RSA Aperta Domiciliare**Numero di ore prestate:** 2.929**Tipologia attività interne al servizio:** Unità di offerta domiciliare. Prima del 2019 il servizio era anche semiresidenziale, poi è stato completamente prestato al domicilio del paziente, in quanto incompatibile l'accesso alla nostra struttura per la presenza del CDI, come da regole regionali

N. totale	Categoria utenza
22	Anziani fragili o con demenze e loro caregiver

Nome Del Servizio: Università del Melo**Numero di Giorni di frequenza:** 159**Tipologia attività interne al servizio:** Per l'UdM il 2022 è stato un anno di consolidamento, a seguito della riapertura del servizio avvenuta nel 2021. Oltre ai corsi di lingua e informatica, sono stati proposti quattro distinti percorsi tematici:

- Scienze, psicologia e musica;
- Filosofia, letteratura, storia e storia della scuola;
- Arte e cultura;
- Intercultura, viaggi e natura.

Tali percorsi sono stati trattati ognuno con un incontro settimanale. Si sono iscritti 154 allievi, i quali si sono alternati in base al percorso di interesse.

Durante l'estate, grazie al contributo della Fondazione Comunitaria del Varesotto, con il progetto "Estate al Melo" è stato possibile garantire i servizi dell'UdM ai cittadini anziani che ne volessero usufruire, organizzando anche delle interessanti uscite culturali e ricreative sul territorio.

N. totale	Categoria utenza
154	Cittadini prevalentemente over 60

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 1

Tipologia: Pur avendo tutte le nostre attività uno stretto legame con il territorio gallaratese e con la sua comunità, l'unica attività "esterna" veramente dedicata alla socializzazione è quella legata allo svolgimento degli spettacoli teatrali da parte della Compagnia "Melo Bonsai". Nel corso del 2022 il progetto "Una nuova Primavera al Melo", finalizzato alla ripresa dell'attività teatrale della Cooperativa rivolta alla cittadinanza gallaratese, ha ottenuto una proroga da parte della Fondazione Comunitaria del Varesotto. I preparativi per lo spettacolo che andrà in scena nel giugno 2023 nella piazza coperta del Melo e a novembre al Teatro delle Arti di Gallarate sono attualmente in corso.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Attraverso i canali social del Melo (Instagram, Facebook e YouTube) la cittadinanza può rimanere informata in merito alle principali attività della Cooperativa.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La misurazione della valutazione del risultato rispetto alle aspettative degli Stakeholder per l'anno 2022 è desumibile dal giudizio positivo espresso nelle Customer Satisfaction, i cui risultati sono descritti nei paragrafi precedenti.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

Certificazione ISO 9001:2015 per il Dipartimento Formazione rilasciata da TUEV NORD con validità fino al 29/07/2024.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Riprendendo gli obiettivi esposti nel Bilancio Sociale 2021, è possibile verificarne il raggiungimento.

TEMATICA AFFRONTATA	OBIETTIVO PREFISSATO 2022	RISULTATO RAGGIUNTO
<p>Elementi esogeni al normale contesto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere scrupolosamente tutte le precauzioni sanitarie al fine di evitare nuovi focolai di infezione al Melo; - Seguire le normative in merito all'obbligo vaccinale di dipendenti e visitatori escludendo dal lavoro o dalla presenza in struttura Lavoratori/Famigliari non vaccinati; - Contenere i costi in aumento a causa delle mancate forniture da Russia e Ucraina adottando politiche di diversificazione dei prodotti utilizzati sia alimentari che di consumo, attingendo alle disponibilità del mercato; - Per energia e gas adottare politiche di risparmio degli sprechi con formazione ad hoc di tutto il personale; - Per i prodotti alimentari vedere di utilizzare prodotti locali che non subiscono gli aumenti (anche speculativi) in atto al momento della stesura del presente Bilancio Sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli Operatori si sono comportati in maniera molto scrupolosa per quanto riguarda questa tematica, come evidenziato sia dai dati dei monitoraggi dei Preposti (più del 96% di item conformi) sia dall'assenza di focolai in struttura a seguito della quarta ondata di gennaio 2022; - Gli Operatori incaricati hanno seguito diligentemente l'evoluzione delle normative, segnalando tempestivamente alla Direzione eventuali modifiche che comportassero la necessità di adattare i processi del Melo; - L'Ufficio Acquisti durante tutta la durata dell'anno ha messo in atto azioni di confronto tra diversi preventivi finalizzati a ottenere i migliori prodotti/servizi dal punto di vista del rapporto qualità/prezzo: è stata inoltre messa in atto una politica finalizzata alla razionalizzazione degli acquisti, al fine di non comprare più di quanto strettamente necessario. L'esito positivo delle azioni messe in atto si può constatare dai risultati del Bilancio d'Esercizio; - La Direzione ha costantemente provveduto a sensibilizzare gli Operatori

		rispetto alla necessità di adottare comportamenti virtuosi dal punto di vista del consumo di energia, ancor prima che gli aumenti colpissero il Melo nei mesi estivi.
Stato della Governance della Cooperativa	- Garantire un passaggio di consegne ai nuovi Amministratori tale da assicurare una continuità aziendale, soprattutto in questa fase critica per fattori esogeni.	- Nel corso del 2022 l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha eletto il nuovo CdA, garantendo una continuità finalizzata a garantire la possibilità per le nuove figure strategiche di raggiungere i propri obiettivi di crescita professionale con il supporto degli amministratori storici della Cooperativa.
Infrastrutture	- Fare uno studio di fattibilità che preveda la sospensione dell'utilizzo interno della cucina per più settimane, individuando spazi alternativi per la distribuzione dei pasti e per il reperimento di aziende di catering.	- L'obiettivo di ristrutturare la cucina nel corso del 2022 è stato brillantemente raggiunto, con una riorganizzazione dei processi dettagliata e che ha consentito di limitare i disagi legati alla necessità di procurare i pasti dall'esterno attraverso un'azienda di catering specializzata.
Sostenibilità economica della Cooperativa	- Nel 2022 si dovranno aumentare le rette dei vari servizi per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi; - Attuare politiche di risparmio energetico (condizionatori estivi al minimo pur mantenendo una vivibilità per Ospiti e Operatori); - Diversificazione degli acquisti materie prime cercando prodotti di qualità ma di costo sostenibile; - Richiedere agli Amici del Melo sia una ulteriore	- Nel corso del 2022 è stato varato un incremento del 3% delle rette di degenza, che ha contribuito in modo determinante a mitigare gli effetti dell'aumento dei costi; - La Direzione ha provveduto a sensibilizzare gli Operatori al fine di mettere in atto comportamenti virtuosi dal punto di vista del risparmio energetico. Nonostante ciò, nei mesi estivi gli aumenti del costo dell'energia sono

	<p>riduzione dell'affitto anche per il 2022 sia la compartecipazione alle spese di ristrutturazione della cucina.</p>	<p>stati considerevoli. È stato comunque garantito un ambiente vivibile dal punto di vista climatico per Ospiti e Operatori.</p> <p>- Gli Amici del Melo hanno coperto le spese straordinarie occorse per la ristrutturazione della cucina e hanno concesso una riduzione dell'affitto di € 100.000 per l'anno 2022.</p>
<p>Risorse Umane</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attivarsi per trovare canali alternativi di reperimento di infermieri anche stranieri; - Attingere anche dai corsi interni di ASA e OSS per reclutare nuovi Operatori per la RSA. - Garantire un periodo estivo di ferie adeguato a diminuire il livello di stress degli Operatori che lavorano in condizioni ancora complicate a causa delle conseguenze della pandemia. 	<p>Dal punto di vista economico si registra la necessità di continuare a mantenere monitorati i Costi del Personale, in quanto rappresentano la voce più rilevante rispetto al totale dei Costi sostenuti dalla Cooperativa. La turnistica viene gestita con l'obiettivo di conseguire una razionalizzazione dell'impiego delle Risorse Umane, addestrando anche Operatori già in servizio per ricoprire le mansioni lasciate vacanti a causa dei pensionamenti o delle dimissioni volontarie, senza procedere a nuove assunzioni laddove possibile.</p> <p>Relativamente alla carenza di Personale Sanitario e Sociosanitario (Medici, Infermieri e ASA/OSS), la Direzione ha messo in atto diversificate strategie per fronteggiare la problematica, attingendo a diverse Agenzie Interinali e, laddove possibile, anche dai Corsi ASA/OSS organizzati dal Dipartimento Formazione Professionale.</p>

<p>Clima interno aziendale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Per il 2022 ritornare alla somministrazione delle Job Satisfaction, adattandole alla mutata condizione lavorativa; - Tornare ad organizzare le assemblee dei soci in presenza al fine di un uno scambio più diretto tra Soci e Consiglio di Amministrazione. 	<p>Entrambi gli obiettivi indicati sono stati raggiunti: la Job Satisfaction è stata somministrata nel mese di novembre 2022 ed è disponibile il report di analisi dei risultati a cura dell'Università Carlo Cattaneo LIUC. L'Assemblea dei Soci si è svolta in presenza in data 30/05/2022 e ha deliberato l'elezione del nuovo Consiglio d'Amministrazione della Cooperativa.</p>
<p>L'integrazione con il territorio e ambiti di attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Verificare la possibilità di aumentare le giornate di apertura al territorio dell'Infermeria del Poliambulatorio Specialistico, garantendo così un servizio efficiente e rispondente alla crescente domanda di prestazioni infermieristiche; - Programmare attività ludiche-ricreative aperte al pubblico nella piazza coperta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Nonostante la difficoltà nel reperire Personale Infermieristico è stato possibile nel corso del 2022 garantire un'apertura di tre giorni settimanali dell'Infermeria del Poliambulatorio Specialistico, che ha riscontrato un elevato numero di richieste dal territorio. - Sono stati organizzati durante la stagione estiva importanti momenti di socialità tra gli Ospiti della RSA e i rispettivi Familiari in Piazza Coperta, seppur nel rispetto delle precauzioni imposte dalla normativa. Al momento della stesura del presente Bilancio Sociale sono in corso i preparativi per lo svolgimento di uno spettacolo teatrale della Compagnia Melo Bonsai in vista del mese di giugno 2023, con il Contributo della Fondazione Comunitaria del Varesotto.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali

Il 2022 lascia in eredità una situazione quasi del tutto normalizzata dal punto di vista dell'emergenza pandemica.

Sono tuttavia emerse altre sfide da fronteggiare legate all'evoluzione di un contesto esterno che rimane tuttora complesso: in particolare, come citato in premessa, il rincaro dei costi dell'energia e delle materie prime rappresenta senza ombra di dubbio la prima difficoltà a cui far fronte nel corso del 2023.

La salvaguardia dei posti di lavoro, così come l'eccellenza dei servizi offerti rappresenta la priorità della Direzione e questi obiettivi si possono raggiungere solo con un'oculata gestione delle risorse. A tal fine si prevede di:

- ✓ Proseguire con la politica di ottimizzazione delle risorse umane, in modo tale da garantire risparmi gestionali il più possibile elevati senza intaccare la qualità dei servizi offerti;
- ✓ Proseguire nel lavoro di efficientamento del processo di acquisto di materie prime e servizi in tutti i settori, limitando il più possibile gli sprechi;
- ✓ Concludere i lavori volti all'individuazione di un interlocutore che possa realizzare gli interventi di efficientamento energetico della struttura, a condizioni economicamente sostenibili per la Cooperativa.

Altre questioni che in via prioritaria richiedono un'attenta analisi da parte della Direzione sono:

- ✓ Il reperimento di figure professionali sanitarie e assistenziali sul Mercato del Lavoro, attraverso tutti i canali di cui la Cooperativa dispone: l'obiettivo rimane quello di individuare lavoratori in possesso delle competenze tecniche e relazionali necessarie all'inserimento nei servizi del Melo;
- ✓ Governare il processo di cambiamento in atto per il servizio ADI, garantendo la piena applicazione dei nuovi requisiti di accreditamento imposti dalla D.G.R. XI/6867 del 02/08/2022 a partire dal mese di aprile del 2023.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi:

	2022	2021	2020
	€	€	€
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	3.122.936,00	3.147.650,00	3.001.728,00
Ricavi da Privati-Cittadini per prestazioni di servizio	4.614.711,00	4.387.238,00	4.302.328,00
Ricavi da Privati-Imprese per affitti e varie	105.191,00	75.020,00	91.262,00
Ricavi da altri	32.223,00	14.569,00	150.509,00
Contributi pubblici (5x1000 e agevolazioni)	98.095,00	48.397,00	67.051,00
Contributi privati (oblazioni da privati e fondazioni filantropiche, lasciti testamentari)	19.846,00	12.162,00	84.375,00

Patrimonio:

	2022	2021	2020
	€	€	€
Capitale sociale	4.286,00	4.389,00	4.648,00
Totale riserve	1.375.680,00	1.408.030,00	1.517.925,00
Utile/perdita dell'esercizio	-15.014,00	-32.349,00	-109.899,00
Totale Patrimonio netto	1.364.952,00	1.380.070,00	1.412.674,00

Conto economico:

	2022	2021	2020
	€	€	€
Risultato Netto di Esercizio	-15.014,00	-32.349,00	-109.899,00
Valore del risultato di gestione (A-B Bil. CEE)	4.692,00	-21.858,00	- 103.282,00

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
	€	€	€
capitale versato da soci operatori lavoratori	3.925,00	4.028,00	4.338,00
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00	0,00	0,00

capitale versato da soci persone giuridiche	0,00	0,00	0,00
capitale versato da soci operatori fruitori	129,00	155,00	155,00
capitale versato da soci operatori volontari	232,00	206,00	155,00

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
	€
cooperative sociali	0,00
associazioni di volontariato	0,00

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
	€	€	€
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	7.993.002,00	7.685.036,00	7.697.253,00

Il Valore della Produzione nel 2022 ha registrato un incremento pari a circa il 4% rispetto al 2021.

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
	€	€	€
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	4.927.477,00	5.006.587,00	4.945.338,00
Peso del costo del lavoro su totale valore di produzione	62%	65%	64%

Il Costo del Lavoro è diminuito rispetto al 2021, a causa delle politiche di gestione e riorganizzazione delle Risorse Umane messe in atto dalla Direzione e della flessibilità e disponibilità degli Operatori a ricoprire anche mansioni diverse rispetto a quelle "tradizionali": l'effetto sulla sostenibilità dei Servizi erogati è considerevole, pertanto l'obiettivo è quello di proseguire su questa strada.

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Privati	Totale
	€	€	€
Prestazioni di servizio	3.003.840,00	128.119,00	3.131.959,00
Rette utenti	119.096,00	4.486.593,00	4.605.689,00

Altri ricavi	0,00	135.001,00	135.001,00
Contributi e offerte	98.095,00	22.258,00	120.353,00
Totale	3.221.031,00	4.771.971,00	7.993.002,00

Suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2022	Enti pubblici	Privati	Totale
	€	€	€
Servizi socio-assistenziali (All. Protetti. Minialloggi, Campus)	36.021,00	674.608,00	710.629,00
Servizi culturali (Formazione, UdM)	0,00	60.914,00	60.914,00
Servizi sanitari (ADI, Poliambulatorio)	465.256,00	41.590,00	506.846,00
Servizi socio-sanitari (RSA, CDI, RSA Aperta)	2.621.659,00	3.812.402,00	6.434.061,00
Altri ricavi	0,00	160.199,00	160.199,00
Contributi	98.095,00	22.258,00	120.353,00
Totale	3.221.031,00	4.771.971,00	7.993.002,00

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
	€	%
Incidenza fonti pubbliche	3.221.031,00	40%
Incidenza fonti private	4.771.971,00	60%

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le attività della Cooperativa non hanno un impatto ambientale significativo, a esclusione della gestione dei rifiuti, sia urbani sia speciali, che derivano dalle varie attività assistenziali. La Cooperativa si impegna in una raccolta differenziata dei rifiuti e applica tutti i Protocolli previsti, anche ai sensi del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01, evitando così di recare danni all'ambiente e alle specie animali che lo abitano.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Tutti i rifiuti vengono suddivisi per categoria secondo i diversi codici CER e consegnati per lo smaltimento a ditte specializzate, in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni. La Cooperativa è particolarmente attenta agli sviluppi normativi in tema di smaltimento rifiuti e si accerta con le ditte incaricate che tutti gli adempimenti previsti vengano rispettati. In particolare gestiamo i rifiuti speciali: Toner, pile esauste, materiali elettrici, neon, elettronici, residui di vernici, farmaci, presidi sanitari, ingombranti.

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.)

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	1.285.184	KWh
Gas/metano: emissione CO2 annua	220.554	m ³
Carburante	10.985	lt
Rifiuti speciali prodotti	11.210	Kg

9. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Come già descritto in precedenza, la Cooperativa vanta una componente femminile importante, sia a livello di CdA (4 membri su 5), sia a livello di forza lavoro (156 Lavoratrici su 190 Operatori totali): questi dati dimostrano come il Melo da sempre sia attento ai temi legati alla parità di genere, garantendo alle donne importanti opportunità di lavoro. Per quanto riguarda gli aspetti legati al rispetto dei diritti umani, il Melo si è dotato di un Codice Etico (vedi quanto indicato al precedente paragrafo: Mission e Codice Etico) a cui tutte le parti interessate (Utenti, Lavoratori, Fornitori, etc.) devono attenersi scrupolosamente. In riferimento alla lotta contro la corruzione è stato adottato un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01, al fine di prevenire efficacemente anche i reati presupposto di corruzione.

La Cooperativa assolve agli obblighi di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/13 e della determinazione nr. 1134 del 8/11/2017 di ANAC, attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet www.melo.it nella sezione Trasparenza, tutti i dati richiesti, compreso l'accesso civico generalizzato.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Come già scritto in precedenza, il CdA del Melo si è riunito 11 volte nel corso del 2022, con una media di partecipazione dei Consiglieri del 100%.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci nel 2022 ha riscontrato un 44% di partecipazione in presenza e un 30% di deleghe conferite ad altri soci.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Il C.d.A. ha deliberato in merito a:

- Ammissione e Recesso Soci;
- Determinazione Rette 2022;
- Approvazione del Bilancio e del Bilancio Sociale 2021, con convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci 2022;
- Elezione Presidente e Vicepresidente triennio 2022-2024;
- Approvazione proposte di Revisione Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01;
- Variazione su deleghe Conti Correnti Banca Intesa;
- Chiusura definitiva del servizio di Asilo Nido;
- Vendita automezzo aziendale;
- Rinnovo delle cariche dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01;
- Stipula della Convenzione per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità con il Tribunale di Busto Arsizio.

10. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

L'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -" Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Il Melo Onlus - Società Cooperativa Sociale non è tenuto al monitoraggio da parte dell'Organo di Controllo del Bilancio Sociale, tuttavia invia al Collegio Sindacale il presente documento, per maggior informazione su tutti i dati salienti, non di carattere economico, che riguardano la Cooperativa.

Bisogna avere il coraggio di buttare sempre il cuore oltre gli ostacoli: lasciamoci il difficile passato alle spalle e guardiamo avanti affacciandoci sul futuro con rinnovata fiducia ed ottimismo. Solo così, insieme, uniti dallo stesso entusiasmo e sostenendo gli stessi obiettivi che hanno nutrito le radici del nostro Melo, continueremo a rinforzarlo e rinvigorirlo, per costruire un domani ancora migliore per tutti noi.



“Il coraggio e la perseveranza possiedono un talismano magico di fronte al quale le difficoltà scompaiono e gli ostacoli svaniscono nel nulla”

[John Quincy Adams]